



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BUONARROTI

MIIC88800V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BUONARROTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004567/U** del **11/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 179** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 190** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 197** Moduli di orientamento formativo
- 199** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 255** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 258** Attività previste in relazione al PNSD
- 261** Valutazione degli apprendimenti
- 275** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 284** Aspetti generali
- 286** Modello organizzativo
- 291** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 293** Reti e Convenzioni attivate
- 299** Piano di formazione del personale docente
- 311** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma documento base per la strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, e per la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. IL PTOF descrive un progetto che, sviluppandosi nell'arco del triennio, rappresenta in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo proprio del contesto nel quale opera la scuola.

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PDM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, costituiscono parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle classi nelle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e dei livelli di apprendimento in uscita degli studenti;

3) Nel testo si tiene conto di:

- Proposte e Pareri formulati dagli enti locali, dalle realtà culturali, sociali ed economiche del territorio,
- Fabbisogno dell'organico dell'autonomia, anche ATA,
- Potenziamento dell'offerta e degli obiettivi formativi prioritari,
- Infrastrutture e attrezzature materiali.

CONTENUTI DEL PTOF

Il PTOF contiene le finalità generali che la Scuola intende perseguire, indicate tra gli obiettivi che la legge individua ed elenca al comma 7, traendo spunto dalla fase di autovalutazione effettuata con il RAV. Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, progettazione, potenziamento, sostegno,



organizzazione, coordinamento.

Il Piano fa particolare riferimento alle seguenti finalità formative della scuola, espresse non in forma gerarchica:

1. Potenziare il consolidamento delle competenze linguistiche;
2. Potenziare il consolidamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze digitali;
4. Ottimizzazione dell'inclusione scolastica;
5. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
6. Potenziamento e consolidamento per l'insegnamento dell'educazione civica;
7. Valorizzazione delle attività di orientamento per favorire il successo formativo;
8. Potenziamento PCTO;
9. Potenziamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte;
10. Potenziamento delle discipline motorie e promozione di comportamenti ispirati ad uno stato di vita sano;
11. Valorizzazione dell'educazione allo sviluppo sostenibile;
12. Valorizzazione dell'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
13. Potenziamento della didattica laboratoriale;
14. Potenziamento della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e più in generale, di ogni forma di violenza;
15. Valutazione delle studentesse e degli studenti;
16. Certificazione delle competenze.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione del Piano, l'Istituto definisce:

- a) le priorità, anche tenendo conto dell'analisi dei punti critici emersi dai risultati delle prove Invalsi 2024 e dal RAV, così come esso verrà ridefinito;
- b) i traguardi e gli obiettivi per il potenziamento dell'offerta formativa,
- c) le aree di intervento delle Funzioni Strumentali, con particolare attenzione alla definizione della progettualità e dell'organizzazione delle attività educative e didattiche (AREA DIDATTICA E FORMAZIONE), alla valutazione e all'autovalutazione di istituto e degli apprendimenti (AREA VALUTAZIONE); all'inclusione per il successo formativo di alunne e alunni (AREA INCLUSIONE);
- d) la progettualità per la loro implementazione;
- e) i processi e i criteri della valutazione formativa in itinere e finale.



Le attività curricolari ed extracurricolari tengono conto delle seguenti finalità:

- attenzione al processo di insegnamento – apprendimento e di valutazione per alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), con obiettivi e strategie delineate all'interno del Piano per l'Inclusione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati e con particolare riferimento alla redazione del PEI;
- valorizzazione, potenziamento e recupero delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- valorizzazione, potenziamento e recupero delle competenze logico-matematiche;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo;
- sviluppo delle competenze e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo (Educazione Civica);
- attenzione allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nel triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, o qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza /



assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

In relazione alle Commissioni e ai Gruppi di Lavoro del Collegio dei Docenti si farà riferimento alle aree indicate dal collegio docenti.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di una valida offerta formativa, volta alla crescita di studenti, futuri uomini e donne, cittadini/e responsabili e consapevoli nella società del domani. L'Istituto pone bambini e ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. Per garantire l'erogazione di un servizio rispondente ai bisogni degli alunni si ritiene che il Piano debba prevedere le seguenti azioni:

- potenziare il ruolo dei dipartimenti disciplinari quale luogo privilegiato di confronto dei docenti su strategie didattiche e metodologiche a garanzia di un curriculum delle discipline e delle competenze unitario;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- sostenere formazione in servizio ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo
- strutturare progetti tesi a garantire le priorità individuate nell'ottica della continuità all'interno del primo ciclo di istruzione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze dell'utenza, anche attraverso:
 - la collaborazione con le famiglie per dare unitarietà al processo educativo e permettere di esservi partecipi per tutto il percorso scolastico;
 - la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
 - la formazione del personale docente e non docente;
 - la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
 - la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli



Enti, le Università;

□ la sottoscrizione di accordi di rete per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;

□ la stesura di Convenzioni con altre Istituzioni Scolastiche per promuovere percorsi didattici innovativi e favorire l'orientamento.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Sono da attivarsi tutte le possibili forme di flessibilità didattica e organizzativa, già previste dal DPR 275/99.

CONCLUSIONE

Quanto espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituirà il punto di riferimento per:

- 1) l'individuazione dell'organico dell'autonomia: posti comuni, di sostegno e di potenziamento;
- 2) l'individuazione delle aree di utilizzo delle risorse di potenziamento.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà utilizzato per la copertura delle supplenze brevi e per esoneri parziali o totali dei collaboratori del dirigente.

- 3) l'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario e Amministrativo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è predisposto a cura della Commissione Ptof, presieduta dalle FF.SS a ciò designate e poi approvato dal Collegio dei docenti.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo Buonarroti è uno dei tre istituti comprensivi presenti sul territorio di Corsico. Situato nella zona sud ovest del paese, è composto da un plesso di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado, sede amministrativa dal mese di gennaio 2019. La condizione socio economica e culturale delle famiglie è diversificata nel territorio e le aspettative dei genitori sono diversificate nei tre ordini di scuola anche se prevale in tutti la richiesta di adeguata preparazione al successivo grado di istruzione; nella scuola dell'infanzia è forte l'attenzione al benessere psico-fisico del bambino, mentre nella scuola primaria e secondaria, pur prevalendo la preoccupazione per una buona preparazione culturale, emerge in maniera sempre più forte l'attenzione alla qualità del rapporto educativo e delle esperienze formative. Il numero delle famiglie



non italofone sul territorio è rilevante; la scuola pertanto offre percorsi di accoglienza e di integrazione che favoriscono l'arricchimento e il reale scambio interculturale.

L'integrazione è per noi affermazione della nostra cultura che si apre, si fa conoscere, si confronta in un rapporto di accettazione che implica il rispetto reciproco.

La scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con cui stabilisce una rete di collaborazione, perché solo lavorando in sinergia si può realizzare il progetto formativo.

La collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune, il Comando territoriale dei Carabinieri e la polizia locale, il Comitato Genitori, le associazioni sportive anche dei comuni limitrofi, le parrocchie, la ASL, offrono alla scuola la possibilità di realizzare percorsi formativi per gli alunni.

I genitori sono certamente gli interlocutori privilegiati, con i quali è indispensabile costruire la condivisione degli intenti.

La scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica.

Con le famiglie la scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia; ai genitori chiediamo di seguire il percorso di crescita dei loro figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori di ogni giorno, considerandoli come occasione di crescita, sforzandosi anche di allargare l'angolo di visuale dal particolare (il loro bambino) al complesso (il gruppo di pari, la relazione con l'adulto, le interrelazioni personali).

CARATTERISTICHE DEI PLESSI SCOLASTICI

SCUOLA DELL'INFANZIA "B. MUNARI"

Presenta una struttura costituita da tre saloni che collegano tra loro le sei sezioni presenti nella scuola; tale struttura è circondata da un'area verde in parte attrezzata. Due sono i laboratori adiacenti ai due saloni laterali. Nelle aule sono allestiti angoli morbidi. Quattro sono i servizi igienici a disposizione dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA VIA L.SALMA

Presenta una struttura architettonica che offre spazi dislocati in "villette" e in corpi centrali, distribuiti attorno ad un cortile e diverse zone verdi. L'edificio è dotato di sedici aule, di cui tredici utilizzate



dalle classi, tutte dotate di Monitor touch o Lavagne Multimediali Interattive; sono presenti anche una biblioteca, due palestre (una delle quali destinata alla psicomotricità e polifunzionale), due laboratori di informatica, un locale per la mensa scolastica, un'aula morbida e spazi destinati a riunioni e ad attività formative. Si accede alla piscina comunale, annessa all'edificio, attraverso un corridoio interno.

SCUOLA PRIMARIA VIA BATTISTI

Condivide la struttura con la scuola dell'infanzia comunale. Sono attive cinque classi, tutte dotate di Monitor touch o Lavagne Multimediali Interattive, una biblioteca, un laboratorio multimediale, un'aula morbida e uno spazio per le attività didattiche di piccolo gruppo. L'edificio è circondato da un grande giardino all'interno del quale si trova "l'orto didattico".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. BUONARROTI"

Sono attivi quattro corsi per un totale di dieci classi tutte attrezzate con Monitor Touch. Nella scuola, oltre a due palestre, all'aula magna ed alla biblioteca, sono presenti ampi spazi destinati ad attività di laboratorio: arte, informatica, musica, scienze e un'aula morbida.

APPROFONDIMENTO

Nell'istituto operano diverse figure professionali, in ambiti diversi: docente e non docente.

Il personale non docente è composto da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), coadiuvato da quattro assistenti amministrativi, nonché da quattordici collaboratori scolastici distribuiti nei plessi: tre nella scuola dell'infanzia, sei nel plesso di scuola primaria Salma, uno dei quali con contratto part Time, due nel plesso di scuola primaria Battisti, tre nella scuola secondaria, sede principale.

I docenti sono assegnati dal MIUR nei tre ordini di scuola sulla base del numero di classi attivate ogni anno.

Nella scuola dell'infanzia sono assegnati due docenti in ogni classe su attività didattica, un docente di religione cattolica e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno.

Nella scuola primaria, superata da tempo l'assegnazione di due docenti per classe, sono assegnati docenti su attività didattica curricolare (posto comune), docenti "specializzati" di inglese, docenti di Religione Cattolica, e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Alla scuola sono assegnati inoltre tre docenti di "organico ex potenziato" che vengono utilizzati in percentuale sulle sostituzioni di personale assente e su attività progettuali finalizzate al successo formativo degli



alunni.

Nella scuola secondaria, oltre al personale docente assegnato sulle singole discipline e agli insegnanti di sostegno, è stato assegnato un docente per il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BUONARROTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIIC88800V
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 38 CORSICO 20094 CORSICO
Telefono	0245100100
Email	MIIIC88800V@istruzione.it
Pec	miic88800v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbuonarroti.gov.it

Plessi

INFANZIA MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA88801Q
Indirizzo	VIA LUIGI SALMA, 45 CORSICO 20094 CORSICO

PRIMARIA L. SALMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE888011
Indirizzo	VIA L.SALMA 53 CORSICO 20094 CORSICO
Numero Classi	12



Totale Alunni 224

PRIMARIA BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE888022

Indirizzo VIA BATTISTI, 4 CORSICO 20094 CORSICO

Numero Classi 5

Totale Alunni 106

SECONDARIA I GRADO BUONARROTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM88801X

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE, 38 - 20094 CORSICO

Numero Classi 11

Totale Alunni 214



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Piscina	1
	Piscina comunale annessa al plesso di via Salma	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	34



Approfondimento

Tutte le aule di Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di Monitor Touch o LIM e PC.

Mentre alla scuola dell'Infanzia è prevista una LIM in uno spazio comune e un PC per classe.

In ogni plesso è allestita un'aula morbida per le eventuali necessità: è un ambiente specificatamente dedicato agli studenti con difficoltà motorie e psicomotorie che permetterà a questi bambini di svolgere attività psicomotoria in sicurezza.



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	19

Approfondimento

Nell'istituto operano diverse figure professionali, in ambiti diversi: docente e non docente.

Il personale non docente è composto da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), coadiuvato da quattro assistenti amministrativi, nonché da sedici collaboratori scolastici distribuiti nei plessi: tre nella scuola dell'infanzia, cinque nel plesso di scuola primaria Salma, uno dei quali con contratto part Time, tre nel plesso di scuola primaria Battisti, cinque nella scuola secondaria, sede principale.

I docenti sono assegnati dal MIUR nei tre ordini di scuola sulla base del numero di classi attivate ogni anno.

Nella scuola dell'infanzia sono assegnati due docenti in ogni classe su attività didattica, un docente di religione cattolica e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno.

Nella scuola primaria, superata da tempo l'assegnazione di due docenti per classe, sono assegnati docenti su attività didattica curricolare (posto comune), docenti "specializzati" di inglese, docenti di Religione Cattolica, e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Alla scuola sono assegnati inoltre tre docenti di "organico ex potenziato" che vengono utilizzati in percentuale sulle sostituzioni di personale assente e su attività progettuali finalizzate al successo formativo degli alunni.

Nella scuola secondaria, oltre al personale docente assegnato sulle singole discipline e agli insegnanti di sostegno, è stato assegnato un docente per il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Sulla base della lettura e dell'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali Invalsi, l'Istituto Buonarroti mira al rafforzamento delle competenze di base degli studenti in Italiano, in Matematica e in Inglese:

- promuovendo percorsi formativi di qualità per i docenti, per innovare la didattica e promuovere il benessere di tutte le componenti della comunità educante;
- dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio;
- organizzando una raccolta sistematica dei risultati degli apprendimenti degli studenti;
- potenziando gli interventi in forma laboratoriale per gli alunni, in modo particolare per gli alunni DSA e NAI;
- attivando percorsi di potenziamento in orario extracurricolare grazie ai fondi PON;
- partecipando attivamente a reti di scopo tra istituzioni scolastiche, per raggiungere obiettivi comuni;
- progettando ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi;
- sostenendo alunni, famiglie e personale attraverso l'attivazione dello sportello di ascolto psicologico e pedagogico;
- collaborando con Università e centri di ricerca;
- collaborando con gli Enti territoriali, Comune, Provincia, Regione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

La scuola oggi deve essere organizzata in maniera da permettere ai suoi studenti di prepararsi ad entrare in un mondo che cambia nell'era della globalizzazione; pertanto è necessario porre al centro e come motore del suo percorso principi fondamentali di conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva, dedicando tutte le energie ai processi di acquisizione delle competenze necessarie per il loro esercizio. In uno scenario europeo condiviso e sostenuto ai livelli nazionali, la declinazione degli obiettivi europei per l'istruzione e la formazione sono lo sfondo entro



il quale la scuola si rinnova.

Il Collegio dei Docenti, sulla base delle priorità individuate nel RAV e delle conseguenti scelte operate nel PDM, ha individuato tre precisi ambiti che richiedono il coordinamento di adeguate risorse professionali:

1. VALUTAZIONE

2. INCLUSIONE

3. DIDATTICA E FORMAZIONE

1. VALUTAZIONE (degli esiti e dei processi)

La valutazione dei processi e dei risultati, nonché la rendicontazione degli esiti, è condizione imprescindibile nella scuola dell'autonomia.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Nella scuola oggi è forte l'esigenza di offrire maggiori informazioni sulle modalità formative e sugli esiti dei processi scolastici non tanto in termini di controllo, quanto in termini di valorizzazione e di apprezzamento del valore e dei progressi effettuati per la qualità delle competenze acquisite dagli studenti e il miglioramento della scuola.

Obiettivi:

- perseguire il personale successo formativo di ogni alunno;
- pianificare attività didattiche coerenti con il curricolo;
- verificare l'efficacia dei processi e dei prodotti;
- individuare punti di forza/e di criticità per indirizzare azioni mirate.

Azioni:

- cura la valutazione di Istituto per tutte le sue componenti in relazione alla qualità, al fine di un miglioramento
- è referente di Istituto per le Prove Invalsi : segue le procedure legate alla somministrazione delle



prove, incontra i docenti per illustrare ed analizzare gli esiti delle rilevazioni nazionali, rileva il raggiungimento degli obiettivi relativi ai risultati nelle prove nazionali standardizzate

- partecipa ai lavori della Commissione Ptof
- partecipa ad eventuali incontri di formazione e aggiornamento sul tema
- collabora con le altre funzioni strumentali
- pianifica le attività didattiche coerenti con il curriculum
- verifica l'efficacia dei processi e dei prodotti
- individua i punti di forza e di criticità per indirizzare azioni mirate

2. INCLUSIONE

La scuola dell'inclusione riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali.

Obiettivi:

Coordinamento delle attività relative al sostegno.

Azioni:

- Accoglie e supporta gli alunni con BES che manifestino disagio o a rischio dispersione;
- Cura i rapporti con le famiglie;
- Cura la continuità verticale degli alunni con disabilità/con DSA/con BES non certificati, orienta gli stessi e coopera con le scuole del primo ciclo;
- Supervisiona e organizza l'erogazione dei servizi alla persona da parte dei collaboratori scolastici e degli assistenti educativi;
- Cura e Coordina le attività di orientamento in ingresso degli alunni con disabilità e, più generalmente con BES;
- Supporta il Dirigente e il Collegio per la progettazione di attività per l'inclusione attraverso accordi di rete;
- Supporta il Dirigente per la predisposizione dell'organico di Sostegno;
- Analizza i bisogni formativi degli alunni con BES;
- Coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno GLI;



- Rileva le situazioni di disagio a livello di Istituto;
- Coordina attività di integrazione degli alunni con BES;
- Si raccorda con i team di classe;
- Programma il Piano dell'Inclusività degli alunni con BES;
- Coordina il Gruppo di lavoro per l'Inclusione e dei rapporti con gli operatori della ASL, con i servizi di Assistenza Educativa e alla comunicazione, con i genitori.

3. DIDATTICA E FORMAZIONE

L'Istituto mette in atto interventi volti a realizzare l'autonomia scolastica come segno di una comune impostazione didattica e pedagogica. L'area della didattica e della formazione coordina il complesso dei processi e dei percorsi correlati alla realizzazione dell'offerta formativa nelle fasi di progettazione e attivazione.

Obiettivi:

Coordinamento della realizzazione del PTOF.

Azioni:

- Cura e coordina le procedure documentali relative al PTOF;
- Partecipa ai lavori del Nucleo Interno per l'Autovalutazione d'Istituto (N.I.V.) per il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano di Miglioramento e del PTOF;
- Coordina la Progettazione didattica e il curriculum d'Istituto;
- Si raccorda con le altre Funzioni, con il D.S. e lo Staff;
- Raccoglie, cura e monitora i progetti della scuola;
- Raccoglie i dati relativi alle competenze professionali dei docenti per poter definire il piano di formazione, allo scopo di migliorarne le prestazioni;
- Predisposizione il piano di aggiornamento dei docenti sulla base dell'analisi dei Bisogni Formativi con il referente per la formazione;
- Gestisce il piano di aggiornamento e raccordandosi con soggetti esterni;
- Predisporre le circolari atte a informare il personale docente sui corsi di formazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.



2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
12. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
13. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
14. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
15. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



16. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
17. Definizione di un sistema di orientamento formativo ed informativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere e sostenere: -le competenze personali e sociali, la capacità di imparare ad imparare, la valorizzazione delle attività di orientamento per favorire il successo formativo in chiave personalizzata e inclusiva -le competenze digitali: promozione di processi di innovazione didattica e digitale.

Traguardo

Riduzione delle percentuali di studenti collocate nelle fasce di valutazione basse.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere e sostenere: -le competenze personali e sociali, la capacità di imparare ad imparare, la valorizzazione delle attività di orientamento per favorire il successo formativo in chiave personalizzata e inclusiva -le competenze digitali: promozione di processi di innovazione didattica e digitale.

Traguardo

Raggiungere i risultati di Italiano e Matematica delle scuole con lo stesso ESCS (classi 5 primaria e classi 3 scuola secondaria di primo grado). Raggiungere la percentuale di varianza tra le classi che si riscontra a livello nazionale (classi seconda e quinta primaria).



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e sostenere le competenze di cittadinanza attiva e democratica: - potenziamento competenze trasversali di educazione civica e valorizzazione delle risorse del territorio. -le competenze digitali: promozione di processi di innovazione didattica e digitale.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Iniziare a monitorare i risultati a distanza.

Traguardo

Rilevare la percentuale degli alunni che abbandonano gli studi o che chiedono il trasferimento ad altra scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INNOVARE PER MIGLIORARE**

I corsi organizzati dall'istituto Comprensivo Buonarroti, anche svolti da remoto, si propongono di accompagnare i docenti in un percorso formativo specifico, fornendo loro stimoli e strumenti in fase di progettazione, per favorire successivamente la ricaduta positiva nell'attività didattica per il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovare le pratiche didattiche e valutative a partire dalla scuola dell'infanzia, soprattutto in italiano matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare le pratiche metodologiche attraverso la progettazione degli spazi e l'uso delle tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di potenziamento per gli alunni con BES certificati e non.



○ **Continuita' e orientamento**

Progettare percorsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare attività di condivisione di buone pratiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale sulle nuove metodologie e sull'uso delle TIC

Attività prevista nel percorso: Offrire strumenti di informazione e formazione su alcuni dei principali ostacoli all'apprendimento emersi dalle prove Invalsi.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Invalsi
Responsabile	Il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di Funzioni strumentali, Commissioni e Referenti di progetti per



promuovere e favorire la circolarità degli apprendimenti tra i tre gradi di scuola dell'Istituto.

Risultati attesi

Riflettere su alcuni nodi metodologici e concettuali fondamentali per il raggiungimento di specifici traguardi di base necessari per il conseguimento di buoni e solidi apprendimenti.

Individuare obiettivi specifici, per raggiungere risultati attesi, valutabili.

Promuovere l'autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento da parte dell'alunno.

Attività prevista nel percorso: Progettare con l'uso delle tecnologie percorsi a supporto degli obiettivi formativi prioritari.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

L'Istituto Buonarroti promuove corsi di formazione per implementare l'utilizzo delle tecnologie nella progettazione didattica.

Risultati attesi

Progettare percorsi in cui la formazione dei docenti si concretizzi in scelte di carattere organizzativo, didattico e



metodologico.

Incrementare negli alunni la motivazione ad apprendere, attraverso il trasferimento di conoscenze in nuove situazioni e di abilità in contesti diversi.

● **Percorso n° 2: PERSONALIZZARE PER MIGLIORARE**

L'Istituto Buonarroti ritiene prioritario:

- promuovere la progettazione di percorsi ed attività che tengano conto del processo di apprendimento di ogni alunno
- individuare strategie e metodologie di intervento per dare risposta adeguata agli alunni con difficoltà di apprendimento
- valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni ad alto potenziale cognitivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovare le pratiche didattiche e valutative a partire dalla scuola dell'infanzia, soprattutto in italiano matematica

○ **Ambiente di apprendimento**



Innovare le pratiche metodologiche attraverso la progettazione degli spazi e l'uso delle tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di potenziamento per gli alunni con BES certificati e non.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare percorsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Progettare modalità di intervento didattico per gli alunni in difficoltà

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	In fase di progettazione, il team docenti individua strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali.
Risultati attesi	Porre lo studente al centro dell'azione educativa, valorizzando gli aspetti peculiari della sua personalità.



Favorire l'apprendimento attraverso percorsi formativi che possano permettere all'alunno di aggirare le specifiche difficoltà al fine di conquistare autonomia e competenza di studio.

Implementare adeguati criteri di verifica e valutazione delle prestazioni dell'alunno.

Attività prevista nel percorso: Progettare percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per gli alunni stranieri

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	In fase di progettazione, il team docenti pianifica un percorso educativo didattico improntato principalmente sulla conoscenza della lingua italiana a supporto delle relazioni. L'Istituto Buonarroti sostiene l'alfabetizzazione degli alunni stranieri attraverso l'attivazione di laboratori didattici di potenziamento di primo e secondo livello.
Risultati attesi	Supportare gli alunni NAI con difficoltà linguistiche in un arco di tempo maggiore, accompagnandoli gradualmente verso le discipline di studio.

● **Percorso n° 3: COLLABORARE PER MIGLIORARE**



L'istituto Buonarroti promuove la comunicazione e la collaborazione tra comunità scolastica e portatori di interesse esterni: famiglie, associazioni e territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare le pratiche metodologiche attraverso la progettazione degli spazi e l'uso delle tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di potenziamento per gli alunni con BES certificati e non.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare percorsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare il rapporto con le associazioni territoriali solidali, sportive, religiose, Protezione Civile. Continuare a favorire la visibilità del progetto educativo con la partecipazione della scuola alle manifestazioni territoriali. Consolidare l'alleanza educativa con le famiglie.



Attività prevista nel percorso: Sviluppare ed erogare servizi e prodotti a sostegno della comunità scolastica

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Comune di Corsico

Responsabile	L'istituto Buonarroti promuove la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel successo formativo.
--------------	--

Risultati attesi	Migliorare modalità e potenziare gli strumenti per la condivisione di percorsi, processi e risultati con le famiglie. Progettare e migliorare l'offerta formativa.
------------------	---



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle risorse professionali esistenti al suo interno, ha selezionato, fra le molteplici proposte didattiche innovative, quelle più rispondenti ai bisogni dell'utenza, che possono favorire la crescita professionale e il traguardo formativo degli alunni.

a) ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

b) POLICY

c) PHILOSOPHY FOR CHILDREN

d) METODOLOGIA CLIL

e) TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

PER I GENITORI

- Sessioni serali di "Philosophy for Children";
- Assistenza e consulenza in tutta la fase delle operazioni di iscrizioni;
- Riunioni informative;
- Open day;
- Comunicazioni informative;
- Accoglienza il primo giorno di scuola o di inserimento nella scuola dell'infanzia;
- Colloqui, incontri individuali o assemblee di conoscenza scuola- famiglia

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Per favorire il passaggio graduale da una scuola primaria di tempo pieno alla scuola secondaria che richiede una sempre maggiore autonomia, è offerta alle famiglie la possibilità di optare per un tempo scuola di trentasei ore che offre altresì maggiore tempo all'apprendimento e alla riflessione.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



a) Philosophy for children

Il progetto, da anni avviato nell'istituto, dal corrente anno scolastico è rivolto a tutte le classi del secondo ciclo della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Attraverso la pratica del pensare insieme, fondato sulla capacità di offrire ragioni e argomentazioni di ciò che si sostiene, il dialogo filosofico non è luogo dell'omologazione o dell'accordo ma è luogo dell'accordo nel quale si pensa e si esplora il senso di ciò che si ricerca, anche con la consapevolezza che l'esito possa essere la ricerca o il pensare stesso. Questo "parlare in dialogo" fa nascere quel senso di ricerca e confronto nel rapporto con l'altro, favorendo lo sviluppo del dialogo democratico; la pratica di filosofia a scuola rappresenta anche l'invito ad articolare la classe in uno spazio che trasforma la classe in una comunità di ricerca. In questa prospettiva la filosofia esce dalle abituali residenze in cui siamo soliti incontrarla (liceo, università), per farsi spazio laddove non è del tutto prevista. Per filosofia, dunque, non s'intende lo studio storico del pensiero umano quanto piuttosto la pratica del pensare come attività che si spinge oltre la conoscenza e diviene attitudine, disposizione alla ricerca critica.

B) metodologia CLIL

L'approccio con la metodologia CLIL, già nella scuola primaria consente ai docenti di proporre un uso della lingua autentico, motivato e significativo, con il proposito di "usare la lingua per imparare e imparare a usare la lingua".

Il CLIL, considerato un metodo "additivo" (una lingua che supporta l'altra) piuttosto che "sottrattivo" (una lingua che contrasta), fornisce agli studenti la lingua per riflettere sui contenuti arricchendo il livello di conoscenza.

C) Tecnologie nella didattica

Consapevoli dell'importanza che riveste l'introduzione delle nuove tecnologie come strumento metodologico nell'istituto, ad oggi, ogni classe della scuola primaria e secondaria è dotata di Lavagna Multimediale Interattiva (LIM) e ogni plesso è dotato di un laboratorio multimediale strutturato per coinvolgere gli studenti e renderli protagonisti della lezione. Gli spazi di apprendimento sono cablati con Internet Wi-Fi su rete in fibra ottica. Il ruolo delle tecnologie multimediali è molto importante per una didattica che si proponga di valorizzare le potenzialità dei singoli alunni rendendoli protagonisti del processo di apprendimento; consentono di affrontare in modo creativo le diverse situazioni didattiche. Gli alunni vengono avvicinati gradualmente all'uso delle tecnologie sia come strumenti di produzione, come aiuto nel processo di apprendimento e approfondimento legate alle varie discipline, come gioco e come strumento espressivo. L'uso della tecnologia a scuola non è finalizzato al mero funzionamento dello strumento, ma è da noi considerato uno dei mezzi attraverso i quali i



nostri alunni possono esprimere la propria creatività, sistematizzare e condividere il risultato dei percorsi di conoscenza. Il digitale facilita, inoltre, vie di ricerca personali, alimentando lo sviluppo del pensiero divergente e la propensione ad osservare i fenomeni da diversi punti di vista. Nel nostro istituto da alcuni anni si sperimentano nuove metodologie didattiche come la classe virtuale con webschool e google classroom; la gamification, strategia di insegnamento e apprendimento che prende spunto dal videogioco; il coding, dove bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Le tecnologie multimediali arricchiscono sia i processi di insegnamento sia i processi di apprendimento.

D) Policy

Una Policy è un documento che raccoglie le linee di condotta, le norme comportamentali da seguire per promuovere un utilizzo consapevole e corretto della rete e, più in generale, delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) al fine di prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo all'interno del contesto scolastico.

Il documento che nasce come strumento flessibile, la cui valutazione annuale è parte integrante del PDM e del RAV, propone:

- l'impostazione di un approccio positivo, corretto e consapevole all'utilizzo delle Tic nella didattica;
- la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle situazioni problematiche derivanti da un uso non corretto o non consapevole della rete e delle TIC in ambito scolastico;
- l'informazione al personale, agli alunni e alle famiglie sul corretto utilizzo della rete;
- la promozione di eventi e/o dibattiti informativi e formativi, rivolti a tutto il personale, agli alunni e ai loro genitori, anche con il coinvolgimento di esperti, sui temi in oggetto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

- Attivazione di uno SPORTELLO PEDAGOGICO e UNO PSICOLOGICO rivolti a studenti, famiglie e docenti
- Organizzazione pomeridiana dei recuperi
- Organizzazione e attivazione di PON apprendimento e socialità per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti
- Progetto Scuola Attiva Kids



- Progetto Erasmus
- Progetto Etwinning
- Ambiente di apprendimento: Google suite con Classroom
- Progetto Coding

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Lo staff di Direzione ha partecipato a settembre 2022 ad un seminario residenziale sulla Leadership collaborativa: i leader collaborativi mettono i dipendenti in condizioni di sfruttare un'ampia gamma di conoscenze, competenze ed esperienze per lavorare insieme in modo efficace.

L'intento è stato quello di abbattere le barriere e liberare il potenziale di tutti i membri dell'organizzazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Somministrazione di prove di Istituto per fasce.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a reti e messa a disposizione di risorse e professionalità nella gestione di progetti con più scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Il nostro Istituto si caratterizza da anni per l'attivazione della pratica della Philosophy for Children in verticale. Sono attivi incontri serali dedicati alle famiglie. Per questo si sta attivando la procedura per diventare scuola promotrice nell'ambito 25.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuol@ digit@le e interattiv@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Favorire la creazione di ambienti di apprendimento è pensare ad una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. Un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno possa diventare protagonista della propria formazione. La spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali garantiscono e creano ambienti di apprendimento più coinvolgenti, accattivanti e motivanti. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi, partiremo dalle ottime e diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 108.048,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: PREPARIAMOCI AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2022

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Torno a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira a prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta solo con l'abbandono della scuola, ma si concretizza nella quotidianità di un insuccesso, nell'incapacità degli studenti di esprimere tutto il proprio potenziale. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla comparsa di demotivazione, disinteresse e noia, fino ad arrivare alla manifestazione di difficoltà di comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Il nostro Istituto è situato in un territorio a forte incidenza migratoria, pertanto durante l'anno si registrano numerosi ingressi di alunni stranieri che necessitano di essere alfabetizzati. Questo è il motivo per cui il progetto di seguito descritto si declina in più azioni con obiettivi che soddisfano una finalità più grande che è il successo formativo di tutti quegli alunni che partono da una situazione di svantaggio sociale, economico ed anche linguistico.

Importo del finanziamento

€ 103.109,62

Data inizio prevista

01/11/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	125.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	125.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	58

Approfondimento

Azione 1 – Next Generation Classroom

Il nostro Istituto ha intrapreso la strada prevista per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per far ciò tutte le aule e i laboratori sono dotate di monitor Touch alcuni spazi saranno a breve ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula.



Aspetti generali

NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Le sei sezioni sono tutte eterogenee per età al fine di favorire la cooperazione e l'apprendimento tra pari; affinché, al termine del percorso nella scuola dell'infanzia, gli alunni, che nel corso dei tre anni hanno ricoperto ruoli diversi, siano realmente in possesso dei requisiti richiesti per affrontare serenamente il passaggio alla scuola primaria.

La scuola dell'infanzia propone un funzionamento di 40 ore settimanali.

Gli inserimenti dei nuovi iscritti seguiranno un calendario prestabilito e i bambini saranno assegnati ad una sezione solo dopo un periodo di osservazione da parte dei docenti.

Durante l'orario scolastico, una volta a settimana e per un tempo di 90 minuti, gli alunni possono seguire l'attività con l'insegnante di religione cattolica o di alternativa alla religione cattolica (IRC).

Dall'anno scolastico 2024/2025 è stato ripristinato il dormitorio per gli alunni di 3 anni e per altre eventuali necessità.

L'attività didattica quotidiana è così articolata :

8:00-9:00	ingresso e accoglienza
9:00-11:00	attività in classe
11:00-12:00	gioco libero e attività routine
12:00-12:50	pranzo
12:50-13:00	uscita straordinaria
13:00-14:00	gioco libero
14:00-15:45	attività in classe
15:45-16:00	uscita
16:00-18:00	servizio di post orario comunale a pagamento

NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria offre tre modelli organizzativi strutturati attorno a tempi scuola diversi: 27 ore settimanali, 30 ore settimanali o 40 ore settimanali (il tempo pieno)



Da molti anni sul territorio prevale la richiesta di un tempo scuola di 40 ore e tutte le classi della scuola primaria sono strutturate sul modello di tempo pieno.

Le 40 ore sono ripartite in 5 giorni: 4 ore di lezione antimeridiane, 2 ore di pausa pranzo con servizio mensa gestito e predisposto dal Comune, 2 ore di lezione pomeridiana.

L'attività didattica quotidiana è così articolata :

ORARIO	ATTIVITA'
7:30-8:30	servizio di pre-orario comunale a pagamento
8:30	ingresso alunni
8:30-9:30	1a ora
9:30-10.30	2a ora
10:30-10:45	Intervallo
10:45-11:30	3a ora
11:30-12:30	4a ora
12:30-13:30	mensa classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] - intervallo classi 4 [^] -5 [^]
13:30-14:30	mensa classi 4 [^] -5 [^] - intervallo classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]
14:30-15:30	7a ora
15:30-16:30	8a ora
16:30-18:00	servizio di post orario comunale a pagamento

Il "team docente" di ogni classe è composto da: un docente di ambito linguistico e antropologico, un docente di ambito logico-matematico e scientifico, un docente di Religione Cattolica. L'insegnamento della lingua inglese è affidato all'insegnante con certificate competenze linguistiche che opera sulla



classe. Le educazioni: musicale, all'immagine, motoria in prima, seconda e terza, sono curate dai docenti del team classe; dall'anno scolastico 22-23 nelle classi quinte e dall'anno 23-24 anche nelle classi quarte, l'educazione motoria è affidata ad un docente specialista.

La ripartizione di questi ambiti disciplinari avviene ad inizio del ciclo di studi, sulla base delle competenze e dell'esperienza acquisita dai docenti.

Questa la ripartizione settimanale degli ambiti disciplinari:

DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE	CLASSI
ITALIANO	8 ORE	1
	7 ORE	2
	6 ORE	3-4-5
MATEMATICA	6 ORE	1-2-3-4-5
SCIENZE	2 ORE	1-2-3-4-5
GEOGRAFIA	2 ORE	1-2-3-4-5
STORIA	2 ORE	1-2-3-4-5
INGLESE	1 ORA	1
	2 ORE	2
	3 ORE	3-4-5
ED. MOTORIA	2 ORE	1-2-3-4-5
MUSICA	2 ORE	1-2-3-4-5
TECNOLOGIA	1 ORA	1-2-3-4-5
ARTE	2 ORE	1-2-3-4-5
RELIGIONE	2 ORE	1-2-3-4-5
ED. CIVICA	33 ORE ANNUALI	1-2-3-4-5

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La scuola secondaria propone due modelli di funzionamento che si differenziano per il numero di ore settimanali di lezione:

il tempo ordinario, di 30 ore ripartite in cinque giorni il tempo prolungato di 36 ore ripartite in cinque giorni con due rientri pomeridiani e servizio mensa.

In ordine alle Linee guida per l'orientamento è prevista l'attivazione di moduli formativi, anche extra curricolari, in tutte le classi.

La giornata scolastica è così articolata :

08:00 – 08.55	1a ora
08:55 – 09:50	2a ora
09:50 – 10:00	intervallo
10:00 - 10:55	3a ora
10:55-11:50	4a ora
11:50-12:00	intervallo
12:00 – 12:55	5a ora
12:55 – 13:50	6a ora
TEMPO PROLUNGATO	LUNEDÌ E GIOVEDÌ
13:50-14:30	mensa
14:30- 15:30	7a ora
15:30-16:30	8a ora

Questa la ripartizione settimanale degli ambiti disciplinari aggiornata:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, storia e geografia	10	330
Matematica e scienze	6	198



Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Tecnologia	2	66
Musica	2	66
Educazione fisica	2	66
Religione cattolica / AIRC	1	33
Ed. civica		33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, storia e geografia	12	396
Matematica e scienze	8	264
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Tecnologia	2	66
Musica	2	66
Educazione fisica	2	66
Religione cattolica / AIRC	1	33
Ed. civica		33
Mensa	2	66



EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro normativo nazionale ed internazionale di riferimento:

- Indicazioni nazionali 2012
- Raccomandazioni del Consiglio dell'UE 22 maggio 2018
- Legge 20 agosto 2019, n.92
- D.M. n.35 del 22 giugno 2020
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Scuola dell'Infanzia:

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. L'articolo 2 della Legge prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, contenute nel D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, prevedono che al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestino in comportamenti etici e prosociali.

Scuola primaria e secondaria:

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede che:

- all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico;
- l'insegnamento sia affidato, in contitolarità, a docenti della classe, tra i quali è individuato un coordinatore;
- l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62;
- in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team, formuli la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.



I docenti dovranno adeguare le conoscenze, le abilità e le competenze all'interno della progettazione educativa didattica a quanto indicato dalla normativa.

PROGETTI NELLE CLASSI

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, del benessere psico-fisico...

La progettualità dell'istituto raccoglie la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto.

Di seguito in sintesi i progetti attivati per gradi di scuola; nello specifico si rimanda alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa":

Scuola dell'infanzia:

PREGRAFISMO CREATIVO, PHILOSOPHY FOR CHILDREN, ORTI DIDATTICI, GIARDINI SENSORIALI, LETTURE IN BIBLIOTECA, TEATRO, INGLESE, PSICOMOTRICITÀ, INSERIMENTI, VERSO LA SCUOLA PRIMARIA, EMERGENCY, TI LEGGO UNA STORIA.

Scuola primaria:

PHILOSOPHY FOR CHILDREN, TEATRO, GIORNALINO, ANTIBULLISMO E CYBERBULLISMO, AFFETTIVITÀ,



POLIZIA DI STATO, ORTO DIDATTICO, FUORI CLASSE, CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI, ALFABETIZZAZIONE, SETTIMANA DELLA LEGALITÀ, E-TWINNING, ERASMUS-PLUS, MADRELINGUA INGLESE, LETTURE IN BIBLIOTECA, SCUOLA ATTIVA KIDS, SPORTELLINO PEDAGOGICO, CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA, POTENZIAMENTO INGLESE, CODING, ADOTTIAMO LE FIORIERE DEL PLESSO SALMA, EMERGENCY: RACCONTARE LA PACE A SCUOLA, CAP: ACQUA E SOSTENIBILITÀ.

Scuola secondaria di primo grado:

PHILOSOPHY FOR CHILDREN, GIORNALINO, TEATRO, LA SCUOLA PROMUOVE SALUTE, ANTIBULLISMO E CYBERBULLISMO, LIFE SKILLS, LABORATORI POMERIDIANI, EDUCAZIONE STRADALE, AFFETTIVITÀ/SESSUALITÀ, FUORI CLASSE, ORIENTAMENTO, SCRITTORI DI CLASSE, SPORTELLINO D'ASCOLTO PSICOLOGICO, CERTIFICAZIONE LINGUISTICA (KET), CLIL, E- TWINNING, ERASMUS-PLUS, ESERCIZI DI DEMOCRAZIA, POLIZIA DI STATO, INCONTRO CON ESPERTI DEL CNR, LEGALITÀ, LETTURE IN BIBLIOTECA, ALFABETIZZAZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO INGLESE, CAMPIONATI STUDENTESCHI, CORSA CAMPESTRE, SFUMATURE DEL NAVIGLIO, SCUOLA ATTIVA JUNIOR, RACCHETTE IN CLASSE, PULIAMO IL PARCO.

INCLUSIONE

Il successo scolastico si raggiunge anche attraverso una serie di strategie didattiche tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia.

La scuola propone il sorgere dello sviluppo di abilità e competenze e tra queste quella di "imparare ad imparare", cioè la padronanza di una serie di consapevoli strategie che gli permettano di continuare ad imparare.

La scuola dell'inclusione richiede allo studente di acquisire un atteggiamento attivo e responsabile rispetto all'apprendimento; il ruolo del docente è quello di "facilitatore" di processi di apprendimento e rende lo studente sempre più autonomo nel riconoscere le diverse situazioni cognitive e nell'applicare le più opportune strategie

Per garantire il personale successo formativo degli alunni con disabilità, ponendo l'accento sulle potenzialità dell'allievo, viene redatto il piano didattico individualizzato (PEI) su base ICF tramite la piattaforma COSMI: redatto dal team docenti con la compartecipazione degli operatori sociali e sanitari di riferimento e della famiglia. Sottoscritto e adottato da tutte le componenti.

Per garantire il personale successo formativo di tutti gli alunni nella scuola vengono individuati gli alunni



che hanno Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali è necessario redigere un preciso piano educativo personalizzato.

Il piano didattico personalizzato (PDP) è predisposto per gli alunni sulla base della relazione diagnostica (Disturbi Specifici di Apprendimento - DSA): contiene la personalizzazione del percorso in termini di scelte metodologiche (strategie, tempi, modalità di verifica, misure dispensative e compensative, valutazione periodica e finale).

Il piano didattico personalizzato (PDP) è predisposto anche per gli alunni non certificati in situazione di disagio sociale, personale, linguistico-culturale: è elaborato dal team docente sulla base della situazione di disagio e sulle effettive abilità/competenze dell'alunno, ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Illustra la personalizzazione del percorso in termini di scelte metodologiche: strategie, tempi, modalità di verifica, valutazione periodica e finale.

Per tutti gli alunni con BES "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo" (DPR 122/2009).

Pertanto se per gli alunni con disabilità nel PEI può essere prevista una differenziata e personalizzata individuazione di obiettivi e dei criteri di valutazione, per gli alunni con BES per i quali è redatto il PDP, non è previsto uno scostamento dagli obiettivi di apprendimento poiché per loro è diversificato solo il percorso metodologico basato sull'individuazione di stili cognitivi e delle conseguenti strategie metodologico-didattiche.

Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri, l'istituto promuove buone pratiche di accoglienza e di integrazione attraverso l'attuazione del **Protocollo di Accoglienza**, rivolto ad alunni stranieri con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione che vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa valutazione dei livelli di conoscenza della lingua italiana.

È possibile attivare una procedura di prevenzione e controllo crisi di alunni in particolari difficoltà grazie al "Piano prevenzione e gestione crisi comportamentali" prodotto dal team inclusione. A tal proposito sono stati realizzati degli spazi morbidi allestiti ad hoc in ciascun plesso.

L'istituto ha aggiornato il Piano di Inclusione, che prevede l'azione sinergica di più risorse, nei limiti delle possibilità esistenti, per garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che si trovano in situazioni di



particolare necessità (alunni con Bisogni Educativi Speciali) certificate e non certificate da diagnosi cliniche. Un altro passaggio importante è rappresentato dalla qualità della relazione con la famiglia. La risorsa dell'organico potenziato ha contribuito in modo significativo alla realizzazione di prassi inclusive.

PREVENZIONE DEGLI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Nel corso degli ultimi anni, il nostro Istituto Comprensivo ha svolto una crescente azione mirata sia ad incrementare l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e nell'organizzazione generale della scuola sia ad incrementare gli strumenti informatici a disposizione in conformità con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Ciò ha comportato l'esigenza di redigere un documento di E-Safety Policy ovvero un documento di riferimento in grado di individuare i criteri per prevenire e contrastare i comportamenti riconducibili al bullismo ed al cyberbullismo ed, in generale, per adottare le necessarie precauzioni per l'utilizzo dei dispositivi elettronici e delle tecnologie digitali legati al Web, seguendo le indicazioni delle linee di orientamento per le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo elaborate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'intento è dare al nostro Istituto una cultura d'uso corretto e consapevole di Internet, nonché fornire indicazioni per prevenire e contrastare il bullismo ed il cyberbullismo, mediante il richiamo a norme vigenti e tramite l'indicazione di procedure opportune, volte ad educare e sensibilizzare l'intera comunità scolastica e tutelare il superiore interesse del minore.

È prassi comune che a scuola ci si connetta ad Internet, per svolgere significative esperienze formative o per condurre in modo più efficiente le funzioni amministrative.

Grazie ad Internet si può facilmente fare ricerca, comunicare, documentare i propri elaborati, attraverso la pubblicazione dei lavori realizzati in classe e la condivisione di tali esperienze nel Web. Nello stesso tempo, però, non si può ignorare che la rete è anche una potenziale fonte di rischi, tanto più rilevanti quanto meno è diffusa una cultura relativa al modo corretto di usarla e alla consapevolezza delle funzioni che il web rende possibili. Quanto enunciato vale anche per il sistema di computer in rete presenti nella scuola, per i tradizionali laboratori, per gli uffici amministrativi e più in generale per le singole aule.

Inoltre, è importante e prioritario definire all'interno dell'istituzione scolastica delle regole chiare che pongano le basi per lavorare serenamente, in chiave anche di prevenzione, ma soprattutto per usare in modo efficiente e didatticamente costruttivo le suddette tecnologie.

(Vedasi la Policy per la prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo negli allegati al PTOF)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MUNARI	MIAA88801Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA L. SALMA	MIEE888011
PRIMARIA BATTISTI	MIEE888022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO BUONARROTI	MIMM88801X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze trasversali

- Possiede consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- Possiede e utilizza un patrimonio organico di conoscenze per affrontare problemi in ogni situazione.



Insegnamenti e quadri orario

IC BUONARROTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MUNARI MIAA88801Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA L. SALMA MIEE888011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BATTISTI MIEE888022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO BUONARROTI MIMM88801X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il quadro normativo nazionale ed internazionale di riferimento:

- Indicazioni nazionali 2012
- Raccomandazioni del Consiglio dell'UE 22 maggio 2018
- Legge 20 agosto 2019, n.92
- D.M. n.35 del 22 giugno 2020
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

Scuola dell'Infanzia:

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. L'articolo 2 della Legge prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, contenute nel D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, prevedono che al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia ogni



bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestino in comportamenti etici e prosociali.

Scuola primaria e secondaria:

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede che:

- all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico;
- l'insegnamento sia affidato, in contitolarità, a docenti della classe, tra i quali è individuato un coordinatore;
- l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62;
- in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team, formuli la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

I docenti dovranno adeguare le conoscenze, le abilità e le competenze all'interno della progettazione educativa didattica a quanto indicato dalla normativa.

Approfondimento

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive.

Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento.



Curricolo di Istituto

IC BUONARROTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Questo documento fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). A partire da tali documenti, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura del Curricolo per competenze, che rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze Il Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a scriverlo, risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

COS'È LA COMPETENZA?



Alla base del concetto di competenza c'è il principio di integrazione ed elaborazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali (compiti di realtà). In questa ottica nelle nostre scuola si auspica una serie di cambiamenti che portino alla creazione di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti, che aiutino ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nella nostra idea di didattica per competenze non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e discipline.

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento alle otto competenze chiave inserite nel curricolo verticale di Istituto, ad ogni passaggio di scuola e tra i vari traguardi di competenze, i docenti mirano a sviluppare azioni mirate a fornire agli studenti strumenti necessari per pensare, agire, essere. Le certificazioni nel primo ciclo attestano l'acquisizione di tali competenze e nel nostro Istituto vengono rafforzate da percorsi e progetti interdisciplinari.

Allegato:

CURRICOLO-DI-ISTITUTO-VERTICALE-PER-COMPETENZE 22-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Specificare che il tema delle dipendenze viene trattato alla secondaria.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché



quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei



diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e



immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Settimana della legalità.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata della gentilezza.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata dei diritti dei bambini.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

(le attività proposte variano in relazione alla programmazione annuale)



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo

○ **Giornata dell'albero.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo



○ **Giornata della memoria.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole

○ **Giornata dell'autismo.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.



Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Giornata del bullismo.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.



Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole

○ **Giornata dei calzini spaiati.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.



Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **Giornata del libro.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.



Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **EMERGENCY: la valigia di Kumba.**

Lettura della "storia di Kumba" per affrontare le seguenti tematiche:

- migrazione,
- solidarietà,
- relazioni familiari,
- speranza,
- emozioni,
- sogni.

Ascolto della "canzone di Kumba" scritta da Arianna Giorgia Bonazzi e Francesco Grossi, arrangiata da Massimo Lazzeri.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto evidenzia alcune azioni che di seguito riportiamo e che caratterizzano il nostro agire e qualificano il curricolo, frutto del lavoro in verticale di docenti dei tre diversi gradi di scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza.
- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.



- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.
- Esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando a operare scelte e acquisire consapevolezza.
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni.
- Rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise implica il primo esercizio del dialogo basato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere.

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno concorrendo con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza.
- Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno.
- Curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità.
- Prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione.
- Acquisire gli alfabeti di base delle varie culture realizzando l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Porre particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica consapevole della cittadinanza.
- Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema istruzione.

Allegato:

[CURRICOLO-DI-ISTITUTO-VERTICALE-PER-COMPETENZE 22-25.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento alle otto competenze chiave



inserite nel curriculum verticale di Istituto, ad ogni passaggio di scuola e tra i vari traguardi di competenze, i docenti mirano a sviluppare azioni mirate a fornire agli studenti strumenti necessari per pensare, agire, essere.

Le proposte interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali mirano a:

- promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita civile della comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale.
- favorire l'incontro tra il mondo dei bambini e dei ragazzi, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
- incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.
- sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di:

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento;

-promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi;



Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive. Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO DI ISTITUTO 24-25 .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MUNARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedasi allegato.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Settimana della legalità.**



Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata della gentilezza.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.



Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata dei diritti dei bambini.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.



Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

(le attività proposte variano in relazione alla programmazione annuale)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



○ **Giornata dell'albero.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata della memoria.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **Giornata dell'autismo.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.



Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Giornata del bullismo.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.



Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ **Giornata dei calzini spaiati.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).

Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.



Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole

○ **Giornata del libro.**

Scelta e lettura di un albo illustrato.

Racconto in classe e visione sulla LIM del video corrispondente.

Verbalizzazioni in circle time.

Rappresentazioni grafiche personalizzate.

Teatralizzazione di pratiche quotidiane (compiti di realtà e role playing).



Attività valutative.

Festa collettiva con video e canzoni sul tema.

Costruzione di un elaborato/simbolo/manufatto in ricordo del tema trattato.

Documentazione e condivisione con le famiglie, al fine di sensibilizzare anch'esse sul tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **EMERGENCY: la valigia di Kumba.**

Lettura della "storia di Kumba" per affrontare le seguenti tematiche:

- migrazione,
- solidarietà,
- relazioni familiari,
- speranza,
- emozioni,
- sogni.



Ascolto della "canzone di Kumba" scritta da Arianna Giorgia Bonazzi e Francesco Grossi, arrangiata da Massimo Lazzeri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA

Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza;



Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando a operare scelte e acquisire consapevolezza;

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo basato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere.

Allegato:

CURRICOLO-DI-ISTITUTO-VERTICALE-PER-COMPETENZE 22-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il corso di formazione sulle competenze, organizzato dal nostro Istituto nell'anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022 ha fornito gli strumenti didattici e metodologici per sostenere "le buone pratiche" e la progettazione curricolare.

La strutturazione di percorsi didattici centrati sulle competenze prevede attività che permettono ai bambini di esercitare le competenze in contesti relazionali significativi, per risolvere problemi, per organizzare e dare senso alle conoscenze e alle esperienze.

L'adozione di un format condiviso per la progettazione di unità di apprendimento per competenza sostiene l'acquisizione dei livelli di competenza attesi e favorisce il miglioramento degli esiti di apprendimento.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita civile della comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Favorire l'incontro tra il mondo dei bambini e dei ragazzi, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO DI ISTITUTO 24-25 .pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA L. SALMA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è organizzato per fasce.

Allegato:

CURRICOLO-PER-COMPETENZE-PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno concorrendo con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;

Valorizzare il talento e le inclinazioni di ciascuno;



Curare l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;

Prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione;

Acquisire gli alfabeti di base delle varie culture realizzando l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo; Porre particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica consapevole della cittadinanza;

Perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema istruzione.

Allegato:

CURRICOLO-DI-ISTITUTO-VERTICALE-PER-COMPETENZE 22-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita civile della comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei bambini e dei ragazzi, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione) fanno da perno integrando la didattica dei contenuti e dei saperi e offrendo procedure che consentano di "imparare facendo" attraverso modalità interattive e costruttive.

Accompagnano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria e di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO DI ISTITUTO 24-25 .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA BATTISTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il plesso è parte integrante dell'Istituto e il suo Curricolo è quello previsto per il plesso Salma, anche per ciò che concerne l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Vedasi "dettagli" della scuola primaria L. Salma.



Dettaglio Curricolo plesso: **SECONDARIA I GRADO** **BUONARROTI**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo di scuola.

Allegato:

CURRICOLO-DISCIPLINARE-PER-COMPETENZE-secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedasi allegato.

Allegato:

CURRICOLO-DI-ISTITUTO-VERTICALE-PER-COMPETENZE 22-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita civile della comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la



solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei bambini e dei ragazzi, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il presente curricolo è stato elaborato seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019 e le Linee Guida, adottate in applicazione di tale Legge, che pone " a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione



politica, economica e sociale del Paese". La normativa ha integrato l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", introdotto con il DL 137/08 e convertito in Legge 169/08; tale insegnamento è stato associato all'area storico-geografica. Anche le Indicazioni nazionali del 2012 nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", hanno sottolineato l'importanza di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la parte relativa alle forme di organizzazione politica e amministrativa, le organizzazioni sociali ed economiche, i diritti e i doveri dei cittadini. Le ultime Indicazioni normative richiamano l'aspetto trasversale dell'insegnamento," anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari". Anche gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile prevedono la costruzione di una cittadinanza globale, in particolare con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede 33 ore annuali. Il coordinatore di classe, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dalle attività proposte per l'insegnamento di Educazione Civica, formulerà la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO DI ISTITUTO 24-25 .pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC BUONARROTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS +**

È un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua Inglese che è la lingua veicolare per tutti coloro che prendono parte al progetto, provenendo da Paesi diversi. È il programma dell'Unione europea per l'istruzione e la formazione e prevede la mobilità nei Paesi comunitari. È un arricchimento personale e un'apertura mentale per uno scambio culturale ed educativo all'estero.

È un'opportunità di mobilità e cooperazione tra i popoli e i vari Paesi per progetti rivolti all'istruzione scolastica e allo sviluppo professionale.

La mobilità è un'opportunità per gli studenti di usare l'Inglese come lingua veicolare in contesti significativi e diversi; risulta altresì motivante; attraverso metodi e tipi di attività diversificate è anche inclusiva per tutti gli alunni; abitua gli studenti a condividere e confrontarsi; migliora le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: INFANZIA MUNARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: LET'S PLAY IN ENGLISH**

Il progetto, rivolto a tutti i bambini di 5 anni, ha l'intento di proporre un primo approccio alla lingua inglese e di scoprirne alcune peculiarità attraverso il gioco, il canto e semplici attività grafico-pittoriche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività ludiche e creative



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PRIMARIA L. SALMA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI**

Percorsi rivolti agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e finalizzati ad una maggiore sperimentazione della metodologia CLIL nell'ambito delle discipline non linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: ETWINNING

Il progetto eTwinning prevede un gemellaggio virtuale con classi di altri paesi europei, le quali collaborano insieme su un progetto scritto nella piattaforma eTwinning e approvato dall'agenzia. L'obiettivo è di incoraggiare le scuole a creare progetti collaborativi a distanza, utilizzando gli strumenti tecnologici per la comunicazione e la condivisione di attività.

I gemellaggi implementano l'acquisizione di conoscenze di altre culture, promuovono la consapevolezza interculturale e migliorano le competenze comunicative di tutti gli alunni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Obiettivi:

Elevare le competenze linguistiche e metodologiche degli alunni e del personale docente della scuola.

Implementare gli scambi e la collaborazione tra colleghi di Inglese aderenti al progetto.

Promuovere una cultura aperta alla dimensione europea ed internazionale all'interno dell'Istituto.



Utilizzare la lingua inglese per comunicare, per conoscere tradizioni e culture di altri Paesi.

Partecipare a scambi all'estero sia per gli alunni, sia per i docenti impegnati nei progetti Job Shadowing.

○ Attività n° 3: CLIL

Il Clil è una metodologia didattica che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare.

Si usa la metodologia CLIL per dare agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti significativi e diversi; inoltre risulta particolarmente motivante per gli alunni usare la lingua inglese in contesti differenti.

Questa metodologia abitua gli studenti a condividere informazioni e a confrontarsi in lingua straniera, migliorando le competenze nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: PRIMARIA BATTISTI (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI**

Percorsi rivolti agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e finalizzati ad una maggiore sperimentazione della metodologia CLIL nell'ambito delle discipline non linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: ETWINNING**

Il progetto eTwinning prevede un gemellaggio virtuale con classi di altri paesi europei, le quali collaborano insieme su un progetto scritto nella piattaforma eTwinning e approvato dall'agenzia. L'obiettivo è di incoraggiare le scuole a creare progetti collaborativi a distanza, utilizzando gli strumenti tecnologici per la comunicazione e la condivisione di attività.

I gemellaggi implementano l'acquisizione di conoscenze di altre culture, promuovono la



consapevolezza interculturale e migliorano le competenze comunicative di tutti gli alunni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Obiettivi:

Elevare le competenze linguistiche e metodologiche degli alunni e del personale docente della scuola.

Implementare gli scambi e la collaborazione tra colleghi di Inglese aderenti al progetto.

Promuovere una cultura aperta alla dimensione europea ed internazionale all'interno dell'Istituto.

Utilizzare la lingua inglese per comunicare, per conoscere tradizioni e culture di altri Paesi.

Partecipare a scambi all'estero sia per gli alunni, sia per i docenti impegnati nei progetti Job Shadowing.

○ **Attività n° 3: CLIL**

Il Clil è una metodologia didattica che prevede l'apprendimento integrato di contenuti



disciplinari in una lingua straniera veicolare.

Si usa la metodologia CLIL per dare agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti significativi e diversi; inoltre risulta particolarmente motivante per gli alunni usare la lingua inglese in contesti differenti.

Questa metodologia abitua gli studenti a condividere informazioni e a confrontarsi in lingua straniera, migliorando le competenze nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO BUONARROTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: KET**



Gli alunni delle classi terze che ne faranno richiesta hanno la possibilità di seguire un corso di lingua inglese in orario curricolare di un'ora alla settimana. Lo scopo del corso è quello di fornire agli alunni gli strumenti e le competenze nelle 4 skills (reading, speaking, listening and writing) che serviranno per affrontare l'esame di lingua inglese per la certificazione Ket livello A2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: CLIL**

I docenti coinvolti propongono una o più lezioni in lingua inglese o in spagnolo con riferimento ad argomenti presenti nella programmazione curricolare delle discipline.

La metodologia "CLIL" viene utilizzata per insegnare e imparare attraverso una lingua straniera che diventa parte del processo di apprendimento, sviluppando negli alunni competenze sociali, culturali, cognitive, linguistiche e facilitando il raggiungimento di obiettivi a livello di contenuti disciplinari e di lingua straniera.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI**

Percorsi rivolti agli studenti delle prime e seconde della scuola secondaria e finalizzati ad una maggiore sperimentazione della metodologia CLIL nell'ambito delle discipline non linguistiche.

Potenziamento delle attività finalizzate al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione al progetto eTwinning Exchange.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: ETWINNING

Il progetto eTwinning prevede un gemellaggio virtuale con classi di altri paesi europei, le quali collaborano insieme su un progetto scritto nella piattaforma eTwinning e approvato dall'agenzia. L'obiettivo è di incoraggiare le scuole a creare progetti collaborativi a distanza, utilizzando gli strumenti tecnologici per la comunicazione e la condivisione di attività.

I gemellaggi implementano l'acquisizione di conoscenze di altre culture, promuovono la consapevolezza interculturale e migliorano le competenze comunicative di tutti gli alunni.

Lavori sulla piattaforma Etwinning, presentazione di sé, brainstorming, wordwall, scambio epistolare, power point/cartelloni, documentazione del lavoro passo passo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BUONARROTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LABORATORI CODING

Attività laboratoriali, ludiche o su piattaforme didattiche per muovere i primi passi nel mondo del pensiero computazionale.

Attività creative e logico matematiche capaci di rendere la programmazione una risorsa importante per l'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Orientarsi nello spazio fisico e grafico.
- Elaborare e realizzare semplici progetti.
- Comprendere ed eseguire istruzioni d'uso e utilizzare semplici strumenti digitali.



- Utilizzare correttamente software e app per giocare e per imparare.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Orientarsi nello spazio fisico e grafico.
- Elaborare e realizzare semplici progetti.
- Comprendere ed eseguire istruzioni d'uso e utilizzare semplici strumenti digitali.
- Utilizzare correttamente software e app per giocare e per imparare.
- Sviluppare competenze digitali sperimentando nuove tecniche e codici, con particolare riferimento alla lettura e interpretazione critica e attiva dei diversi linguaggi multimediali
- Risolvere problemi utilizzando algoritmi di base.
- Maturare un pensiero logico attraverso un approccio metodologico finalizzato all'apprendimento e allo sviluppo di capacità di analisi e di scomposizione di un dato problema.
- Favorire le relazioni tra pari e lo spirito di collaborazione per sviluppare progetti in comune.

○ Azione n° 2: LABORATORI REALTA' AUMENTATA

Attività laboratoriali in piccolo gruppo con l'utilizzo dei visori di realtà aumentata nell'ambito dell'apprendimento attivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA

- Comprendere ed eseguire istruzioni d'uso e utilizzare semplici strumenti digitali.
- Seguire istruzioni d'uso e utilizzare gli strumenti di ausilio alla didattica, anche digitali applicati alla vita quotidiana.
- Utilizzare correttamente software e app per giocare e per imparare.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Comprendere ed eseguire istruzioni d'uso e utilizzare semplici strumenti digitali.
- Seguire istruzioni d'uso e utilizzare gli strumenti di ausilio alla didattica, anche digitali applicati alla vita quotidiana.
- Utilizzare correttamente software e app per giocare e per imparare.
- Amplificare alcune percezioni della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici.
- Formare al pensiero critico, mostrando rischi e limiti della vita virtuale.

○ **Azione n° 3: ATTIVITA' DI COOPERATIVE LEARNING**

Attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo di un atteggiamento cooperativo e di ricerca, che favoriscono l'inclusione delle diverse potenzialità e peculiarità degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA

- Conoscere e applicare i principi su cui si fonda una buona convivenza sociale nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.
- Riconoscere l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica per sviluppare relazioni sociali positive.
- Assumere atteggiamenti di rispetto verso gli altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra i giovani studenti della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ **Azione n° 4: ATTIVITA' DI PROBLEM SOLVING**



Attività finalizzate all'incremento dell'autonomia e della collaborazione nella ricerca di soluzioni alle situazioni problematiche.

Proposte di situazioni complesse volte allo sviluppo e potenziamento del pensiero divergente.

Compiti di realtà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA

- Analizzare e risolvere situazioni problematiche concrete a livello verbale, grafico, iconico e simbolico e individuare strategie risolutive.
- Analizzare una situazione problematica mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento.
- Analizzare e risolvere situazioni problematiche concrete a livello verbale, grafico, iconico e simbolico e individuare strategie risolutive.
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale.
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.



○ Azione n° 5: ATTIVITA' DI INDAGINE STATISTICA

SCUOLA PRIMARIA

- Proposte legate alla raccolta e all'analisi di semplici dati derivanti dalle esperienze quotidiane.
- Realizzazione di diagrammi, istogrammi, schemi e tabelle.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento.
- Analizzare e risolvere situazioni problematiche concrete a livello verbale, grafico, iconico e simbolico e individuare strategie risolutive.
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale.
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA

- Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento.
- Analizzare e risolvere situazioni problematiche concrete a livello verbale, grafico, iconico e simbolico e individuare strategie risolutive.
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale.
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO BUONARROTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

A partire dalla classe prima gli alunni seguono percorsi di riflessione sulla conoscenza del sé.

In classe terza l'orientamento mira a riconoscere i propri talenti per fare una scelta più consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Alla fine del percorso formativo segue un momento informativo in cui la scuola offre una FIERA aperta agli Istituti di scuola secondaria del territorio e non solo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Fiera aperta agli altri Istituti di scuola secondaria del territorio e non solo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Philosophy for Children - ISTITUTO

Sessioni di pratica filosofica in classe facilitate da docenti formati. Le classi disposte procedono alla lettura condivisa di un testo pretesto, alla creazione dell'agenda delle Domande, del piano della discussione e alla scelta del tema da discutere. A seguire e dietro la facilitazione delle docenti-facilitatori, si passa alla condivisione delle argomentazioni e ad una breve verifica della sessione. Cura del setting (nel rispetto del protocollo di sicurezza), dell'atmosfera, attività o giochi di accoglienza e per stabilire/consolidare una relazione tra i partecipanti e con il facilitatore che crei un'atmosfera adeguata allo svolgimento della sessione. Incontri di sessioni filosofiche anche con i genitori facilitate dai Dott. Casarin Pierpaolo e Bevilacqua Silvia dell'ente Propositi di filosofia, in collaborazione con l'Università di Genova. Iter formativo per docenti con rilascio degli attestati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1 - dare senso al mondo e alle proprie esperienze quotidiane 2 - rendere consapevoli dei concetti che danno un significato alle proprie esperienze 3 - indagare su idee e problemi in termini metadisciplinari, come il concetto di tempo, di realtà, di giustizia, di bellezza, di arte... 4 - argomentare le proprie idee sostenendole con ragioni messe a confronto con quelle della comunità 5 - riflettere per sviluppare il pensiero complesso (critico, creativo, valoriale)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni formati e specialisti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La pratica è quella della "comunità di ricerca". Si tratta di un modello di comunicazione circolare ispirato al senso della democrazia e del rispetto delle differenze; la comunità di ricerca è altresì uno strumento efficace che presuppone l'idea di sapere inteso come costruzione intersoggettiva piuttosto che inerte patrimonio da trasmettere. Il lavoro intellettuale è ricerca e scoperta collettiva. In questo contesto il ruolo dell'insegnante è quello di sollecitare, facilitare e orientare il dialogo.

● "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' " SCUOLA SECONDARIA

Eventuali chiarimenti delle perplessità rimaste dopo le spiegazioni e lo studio dell' argomento



svolto dal docente di scienze e ulteriori precisazioni, se necessario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze adeguate. Svolgimento della tematica in classe tramite riflessioni questionari o giochi. Ulteriori incontri con psicologi del Centro per la famiglia di Assago.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Attività svolta e obiettivi raggiunti per la scuola secondaria: tre incontri della durata di 2 ore circa per classe due incontri informativi con i docenti coordinatori pre e post attività. Nel primo incontro c'è una riflessione sulle tematiche della affettività con raccolta dei pensieri dei ragazzi a riguardo mediante libera associazione di idee (esercitazione: cartellone/brainstorming sulle parole "affettività"); proposta di stimoli visivi (immagini "proiettive") che possano rievocare le tematiche dell'affettività. Nel secondo incontro si affrontano le tematiche inerenti la diversità di genere. Si dedica spazio alla trattazione delle tematiche specifiche di interesse degli alunni,



sollecitate dalle domande anonime da loro formulate e raccolte durante il primo incontro. Nell'incontro conclusivo del percorso formativo viene restituita ai ragazzi un'immagine del sé rappresentata dalla psiche, dai desideri e dalle fantasie. Riflessioni sui concetti di amicizia e amore.

● "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' " SCUOLA PRIMARIA

Riflessioni sulle tematiche della affettività con raccolta dei pensieri dei ragazzi a riguardo mediante libera associazione di idee (esercitazione: cartellone/brainstorming sulle parole "affettività"); proposta di stimoli visivi (immagini "proiettive") che possano rievocare le tematiche dell'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FINALITA' Costruire esperienze di apprendimento per tutti gli alunni, volte a favorire l'arricchimento delle competenze Ulteriori incontri con specialisti del Centro per la famiglia di Assago. OBIETTIVI Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e imparare a raccontarsi agli altri come strumento per favorire la propria crescita psicologica, fisica ed emotiva; Cogliere le differenze tra sé e gli altri, valorizzando i punti di forza e riconoscendo l'unicità di ciascuno; Riflettere sulle relazioni significative dei bambini: la famiglia e gli amici; Esplorare il mondo delle



emozioni e dei sentimenti, propri e altrui, saper dare loro un nome e imparare ad esprimerli, riconoscerli e gestirli, sia nella relazione con gli adulti che con il gruppo dei pari; Facilitare le relazioni a livello del gruppo-classe, stimolando la capacità di ascolto, di rispetto reciproco, la riflessione e il confronto tra pari, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze; Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze, in un clima non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno. Facilitare la comunicazione sui temi legati alla sessualità, innanzitutto rispondendo in modo appropriato e non elusivo alla naturale curiosità dei bambini sulle differenze corporee tra maschi e femmine, sullo sviluppo e sulla maturazione sessuale; Conoscere il proprio corpo che cambia anche nei suoi aspetti sessuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● "SPORTELLI DI ASCOLTO PSICOLOGICO E PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

incontri tematici per i genitori, docenti e personale scolastico; incontri tematici con le singole classi dalla 1a elementare alla 3a media sportello d'ascolto individuale nelle classi di 2e e 3e media; sportello di ascolto psicologico individuale su prenotazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rispondere in maniera trasversale ai bisogni degli studenti e delle studentesse cercando di approfondire diverse tematiche legate ai risvolti psicologici della situazione pandemica che stiamo vivendo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● "ORIENTAMENTO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTIVITÀ letture, schede di approfondimento, discussioni libere/guidate, test, film colloqui con gli alunni diffusione materiale informativo di open day virtuali ed eventuali laboratori delle scuole secondarie di secondo grado inviato alla nostra scuola consegna agli studenti del consiglio orientativo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del sé - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità - facilitare il processo di scelta consapevole dell'indirizzo di studi

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● "LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

il progetto coinvolge gli alunni e le insegnanti della scuola Primaria, plesso di via Salma e di via Battisti, e si articola attraverso l'attivazione di laboratori a piccoli gruppi di livello suddivisi in base alle necessità ed alle risorse rilevate. In particolare sarà rivolto agli alunni BES-SVANTAGGIO SOCIO CULTURALE, con attività sia per il consolidamento e recupero delle abilità scolastiche di base, per gli alunni che presentano particolari situazioni di svantaggio, che per lo sviluppo dell'italiano, L2 per alunni NAI, e per il potenziamento dell'italiano, come L2, per le discipline di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sostenere l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli con DSA e BES, promuovendo azioni per favorire il successo formativo degli alunni, quali il potenziamento delle competenze di base attraverso l'attivazione di laboratori di recupero in piccolo gruppo. Rafforzare le abilità linguistiche degli alunni con svantaggio linguistico-culturale, neo arrivati in Italia o che presentano carenze legate all'alfabetizzazione, legate all'uso delle micro-lingue, per favorire un più efficace processo di socializzazione tra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● "TEATRO" SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

L'attività teatrale proposta all'interno della scuola tende a sviluppare capacità espressive e di carattere sociale. Fare teatro a scuola significa prima di tutto lavorare in gruppo, utilizzando quest'ultimo come risorsa fondamentale di socializzazione ma anche come strumento per la crescita delle potenzialità individuali e per lo sviluppo del rispetto di se stessi e degli altri. I bambini si "mettono in gioco" attraverso un linguaggio diverso da quello usato nella vita quotidiana e a scuola, la sensorialità e l'espressività corporea assumono un ruolo decisivo nell'apprendimento di un simile percorso educativo. Sperimentare nuove dinamiche di relazione permette ai bambini e ai ragazzi di scoprire le proprie competenze umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-socializzazione del gruppo classe; - sviluppo delle potenzialità espressive individuali e di gruppo; - acquisizione di tecniche specifiche relative alle dinamiche teatrali - conoscenza del proprio corpo e dello spazio - potenziamento delle capacità di ascolto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ETWINNING E CLIL scuola primaria e secondaria

Implementare gli scambi E-twinning in piattaforma. Uso della metodologia CLIL per insegnare le altre discipline curricolari. Rendere visibili i percorsi di lavoro in L2. Recuperare, consolidare e approfondire gli argomenti trattati (civiltà , funzioni comunicative, skills).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Costruire esperienze di apprendimento, volte a favorire l'arricchimento nell'ambito delle lingue straniere usando le tecnologie (piattaforma Etwinning).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Con tale progetto ci si prefigge di offrire ai bambini dell'ultimo anno della Scuola d'Infanzia un iniziale approccio globale- ludico alla lingua Inglese, per permettere loro una prima familiarità a nuovi suoni e a nuove forme comunicative, in un'ottica multiculturale, inclusiva, di integrazione sociale e di trasversalità ai campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Presentare, favorire e facilitare un iniziale apprendimento della lingua Inglese in maniera ludica, non finalizzata al raggiungimento specifico di competenze linguistiche, né alla passiva memorizzazione di vocaboli e terminologie inglesi. Bensì una diversa modalità di comunicazione che coinvolge docente e alunno in una significativa interazione di tipo affettivo -ludico - didattico, che favorirà un approccio globale alla nuova lingua, mediante esperienze motorie e sensoriali, linguistiche, affettive - emotive, sociali, musicali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni formati e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "KET" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Corso KET ha la finalità di preparare studenti del terzo anno all'esame per la certificazione KET for Schools (Key English Test for Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. E' capitalizzabile poiché, essendo articolata su più livelli, l'allievo può nel tempo accedere a prove di livello superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze lessicali e le quattro abilità che vengono valutate nell'esame. Il candidato dovrà dimostrare di: sapere estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo avere il controllo di strutture, lessico, ortografia e punteggiatura comprendere materiali autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata sapere rispondere a domande e porne a sua volta, dimostrando di saper interagire in situazioni d'uso di lingua



corrente. Con l'uso di diversi strumenti (libro di testo, quaderno di appunti, simulazioni, LIM, fotocopie, CD rom di altri testi, internet, cartoncini per la simulazione delle prove orali, conversazione in L2) si guiderà gli alunni a prendere consapevolezza sia della struttura che dei contenuti della prova KET for Schools. Il corso è tenuto in lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● SPORTELLO PEDAGOGICO - Istituto

Gli interventi possono declinarsi in: incontri di consulenza e supervisione pedagogica a gruppi o a singoli sul processo di progettazione, realizzazione, verifica e valutazione dei PEI, dei PDP e sull'elaborazione di obiettivi e strategie di progettazioni educative e didattiche inclusive; osservazione esplorativa nelle classi da parte dei/delle professionisti/e e successiva restituzione; sportello di consulenza pedagogica individuale o di piccolo gruppo rivolta agli insegnanti; screening logopedico per le classi prime e seconde per rilevare eventuali segnali di disturbi specifici dell'apprendimento; attività formative sui temi dell'inclusione e dei Bisogni Educativi Speciali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento dei processi di progettazione per competenze dei docenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ORTO scuola Infanzia e primaria

Prendersi cura dello spazio esterno della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Area affettiva: accettare di essere protagonista attivo cogliere la sfida di “agire in situazione” cercare di migliorare, perseguendo livelli superiori di competenza porre gli studenti in situazione che li rende davvero protagonisti abituare a fare e a motivare scelte Area cognitiva: imparare a utilizzare le conoscenze per affrontare problemi nuovi favorire l'interdisciplinarietà Area sociale: agire in modo autonomo operando e giustificando scelte educare a individuare problemi e a cercare strategie per risolverli collaborare con i compagni creare occasioni di lavoro “cooperativo”. incentivare la progettualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ATTIVA KIDS SCUOLA PRIMARIA

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto nazionale “Scuola Attiva Kids”, quale evoluzione del precedente “Sport di Classe” realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper far uso delle capacità relazionali - Saper utilizzare abilità motorie semplici per raggiungere abilità complesse - Saper adottare strategie, singolarmente o in gruppo, per risolvere - Incrementare l'autostima attraverso il continuo perseguimento di problemi o raggiungere obiettivi piccoli obiettivi in crescendo di difficoltà - Ottenere risultati sportivi soddisfacenti in rapporto al livello di partenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni formati e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "ESERCIZI DI DEMOCRAZIA" SCUOLA SECONDARIA

Riflessione su un articolo della costituzione proposta dal Comune di Corsico in collaborazione con l'ANPI, finalizzata alla realizzazione di un prodotto singolo e/o di gruppo per partecipare al concorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire una riflessione sulla Costituzione Italiana e sul percorso storico e ideologico che ha contribuito alla determinazione dei principi fondamentali del nostro ordinamento giuridico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "FUORICLASSE" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il progetto Fuoriclasse è un intervento integrato rivolto a studenti, docenti e famiglie. Interviene con attività a supporto della motivazione e dell'apprendimento, al fine di garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione, agisce in maniera preventiva con interventi educativi mirati a contrastare la dispersione scolastica. Verranno proposti alle classi: laboratori motivazionali; incontri in orario scolastico per supportare la motivazione e l'inclusione degli studenti,



attraverso la realizzazione di prodotti comunicativi ed eventi di peer education. Consigli Fuoriclasse: spazi di dialogo permanente tra docenti e studenti per promuovere il benessere scolastico. In particolare si lavorerà su proposte di miglioramento relative alle dinamiche relazionali, alla didattica, alla riqualificazione degli spazi scolastici, al rapporto scuola/territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la partecipazione degli studenti nelle scuole aderenti a Fuoriclasse in Movimento. Migliorare le conoscenze dei docenti/DS su approcci educativi e didattici basati sulla partecipazione. Rafforzare lo scambio di buone pratiche tra docenti e dirigenti scolastici su didattica innovativa, protagonismo degli studenti, comunità educante.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● "LIFE SKILLS" SCUOLA SECONDARIA

Life Skills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del sé, l'autostima e l'autoefficacia -Prendersi cura di sé stessi -Prevenire disagi mentali e problemi comportamentali e di salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PSICOMOTRICITA' - scuola dell'Infanzia

I bambini e le bambine saranno guidati in vari percorsi motori dove, con il vissuto corporeo, potranno prendere consapevolezza del corpo in tutte le sue parti come unicità. I bambini e le bambine potranno compiere movimenti armonici e coordinati, dopo aver sperimentato giochi-esercizi-andature-percorsi con l'uso di materiale e attrezzi giusti per il periodo evolutivo. La collaborazione tra pari, l'ascolto, la concentrazione, il rispetto delle regole saranno fondamentali: lo specialista supportato dalla nostra presenza come punto di riferimento fondamentale a livello relazionale, visto l'età dei piccoli, potrà svolgere il suo percorso con raggiungimento degli obiettivi prefissati in serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

ASCOLTARE LE CONSEGNE RISPETTARE LE REGOLE DEI GIOCHI PROPOSTI FAVORIRE LA COLLABORAZIONE TRA PARI FAVORIRE LA CONOSCENZA DEL CORPO E DELLE SUE PARTI FAVORIRE LA COORDINAZIONE GROSSO-MOTORIA FAVORIRE LA COORDINAZIONE OCCHIO-MANO FAVORIRE L'ORIENTAMENTO SPAZIALE FAVORIRE LA CONOSCENZA DEI CONCETTI TOPOLOGICI LEGATI ALLE ESPERIENZEVISSUTE SVILUPPARE LA FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA'



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “PREGRAFISMO CREATIVO”- INFANZIA

Il nostro percorso si chiama pregrafismo creativo, perché vuole essere un gioco grafico e motorio. Il cuore di questo percorso è appunto il gioco, con il divertimento, la libertà di espressione e di movimento. Il pregrafismo indica tutte quelle attività di prescrittura, che aiutano i bambini a tracciare segni, riconoscere forme e colori non solo con gli occhi, ma anche con le mani o i polpastrelli, fino ad arrivare a coordinare il movimento delle mani e degli occhi, abituarsi a riconoscere, memorizzare forme e procedimenti per poi arrivare alla scrittura e alla lettura, che si apprendono alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Facilitare il raggiungimento dei prerequisiti necessari per il passaggio alla scuola primaria con attività ludiche, grafiche e motorie divertenti, stimolanti e creative.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "LETTURE IN BIBLIOTECA" ISTITUTO

Il progetto si sviluppa in visite alla biblioteca comunale di Corsico a piccoli gruppi nella mattinata di giovedì per tutti i bambini di 5 anni da febbraio ad aprile. Ogni anno la biblioteca offre delle presentazioni di libri che si concordano con gli insegnanti rispetto alle tematiche di programmazione e si integrano con laboratori offerti dalla biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

conoscenza del luogo e funzione della biblioteca sul territorio come presidio socioculturale anche per le famiglie. Importanza della lettura del libro come accrescimento di fantasia e



creatività. Favorisce le capacità logiche e amplia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

BIBLIOTECA COMUNALE

● LABORATORI POMERIDIANI - Secondaria

Laboratori pomeridiani di potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità per lo sviluppo delle competenze per l'arricchimento dell'offerta formativa sulla base dei bisogni formativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● LEGALITÀ IN MOVIMENTO - Primaria e Secondaria

PRIMARIA Lettura di racconti. Raccolta delle idee degli alunni. Riflessioni sugli argomenti esposti. Realizzazione di disegni. Uscita a piedi sul territorio. SECONDARIA Presentazione iniziativa: organizzazione di attività incentrate sul tema della legalità in rete con l'Amministrazione comunale e le altre scuole del territorio. Incontri con l'Amministrazione comunale per l'organizzazione dell'attività. Produzione di elaborati in classe in base agli accordi presi con il Comune. Coinvolgimento delle classi in una manifestazione che coinvolga le scuole e gli enti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni riguardo al tema della legalità, valorizzare la creatività degli alunni, sensibilizzare al senso di appartenenza al proprio Istituto scolastico e al territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la visita ad un locale sequestrato alla mafia dal Comune di Corsico.

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR) scuola primaria e secondaria

Incontri di presentazione in ogni classe coinvolta nel progetto. Campagna elettorale e votazione dei consiglieri comunali dei ragazzi (in ogni classe con il supporto delle insegnanti e il coinvolgimento dei facilitatori). Incontro con l'Amministrazione comunale presso il Comune della città di Corsico e proclamazione del consiglio comunale dei ragazzi. Nascita delle commissioni (approfondimento di temi ritenuti di particolare rilevanza). Lavoro nelle classi a partire dai temi emersi dal dialogo con i consiglieri comunali dei ragazzi eletti (in ogni classe con il supporto delle insegnanti e il coinvolgimento dei facilitatori). Per ogni classe che aderisce al progetto è previsto un impegno di 10 ore di attività dei facilitatori. Si prevedono 6 incontri per ogni classe nel progetto a cui si aggiunge un'ora di progettazione-rielaborazione per ogni classe coinvolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze procedurali di tipo argomentativo e sviluppo del pensiero critico. Conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di lavoro del Consiglio comunale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala Consiliare del Comune

Aule

Aula generica

● L.I.S. (NON UNO DI MENO) scuola primaria

Accompagnamento di alunni con disabilità sensoriale uditiva. Gli incontri con gli alunni avranno l'obiettivo di includere i nuovi alunni sia nella loro classe sia nel contesto scolastico; per questo verranno utilizzate differenti metodologie, quali ad esempio storie, silent book, video di cartoni



con traduzione LIS e giochi appositamente strutturati. Anche con il gruppo classe alcune ore saranno dedicate all'acquisizione e memorizzazione dei segni base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione dei segni per relazionarsi con compagni con sordità, nonché le differenti modalità di interazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI STUDENTESCHI E CORSA CAMPESTRE -



Secondaria

Creazione e organizzazione di Gruppi Sportivi Scolastici in orario pomeridiano per preparare gli alunni in vista della partecipazione ai Campionati Studenteschi dei seguenti sport: - Corsa campestre - Atletica leggera in pista- Pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Saper far uso delle capacità relazionali - Saper utilizzare abilità motorie semplici per raggiungere abilità complesse - Saper adottare strategie, singolarmente o in gruppo, per risolvere - Incrementare l'autostima attraverso il continuo perseguimento di problemi o raggiungere obiettivi piccoli obiettivi in crescendo di difficoltà - Ottenere risultati sportivi soddisfacenti in rapporto al livello di partenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● GIORNALINO SCOLASTICO Istituto

- Formazione di un gruppo di redazione tra gli studenti della secondaria - Stesura e revisione di articoli, interviste, rebus, giochi di parole - Pubblicazione quadrimestrale del numero del giornalino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di due numeri del giornalino

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata



● BULLISMO E CYBERBULLISMO - Istituto

Incontri con esperti e attività di piccolo gruppo o gruppo classe per educare rispetto reciproco e alla lotta al bullismo. Il focus è sulle dinamiche del gruppo e sull'uso consapevole degli strumenti digitali e social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● ACCOMPAGNAMENTO - Infanzia e Primaria/ Primaria e Secondaria

Un'insegnante della scuola dell'Infanzia e uno della scuola primaria sarà di supporto ai bambini in situazioni di bisogno, provenienti dalla Scuola dell'infanzia Munari e dai plessi Salma e Battisti nei primi giorni di frequenza alla scuola Primaria. Adeguerà il suo intervento rispetto alle varie situazioni che si presenteranno, per agevolare agli alunni la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e delle nuove insegnanti di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

INSERIMENTO SERENO ALL'INTERNO DEL NUOVO AMBIENTE SCOLASTICO.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

FINALITÀ:

- Facilitare agli alunni la conoscenza del nuovo ambiente scuola.
- Facilitare l'approccio e la conoscenza tra alunni e insegnanti.
- Aiutare le famiglie nella gestione dell'inserimento nella nuova realtà scolastica.

● INSERIMENTI - Infanzia



Gli inserimenti dei nuovi iscritti avverranno secondo un calendario prestabilito. Le insegnanti si riservano un periodo di osservazione documentata prima di procedere all'inserimento degli alunni nella propria sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FORMAZIONE DI CLASSI OMOGENEE NELLA LORO DISOMOGENEITÀ.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - Istituto

Il Piano dell'Offerta Formativa è arricchito da uscite didattiche e gite d'istruzione al fine di approfondire percorsi disciplinari legati alla progettazione annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO DEL TERRITORIO NAZIONALE ED EUROPEO. POTENZIAMENTO DELLE RELAZIONI ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE. VIVERE ESPERIENZE UNICHE E FUNZIONALI ALLA CRESCITA PERSONALE DI OGNI ALUNNO.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatri, Musei e strutture didattiche di accoglienza.



Strutture sportive

Arena di Milano

Approfondimento

Vedasi allegato "Gite e viaggi di istruzione" aggiornato di anno in anno.

● PULIAMO IL PARCO - secondaria

Pulizia del Parco Comunale adiacente alla scuola con l'ausilio delle attrezzature dell'AMSA in comodato d'uso gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento del senso di responsabilità rispetto al proprio territorio e cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	PARCO
------	-------

● DIVULGAZIONE CAA - ISTITUTO

Approccio alla comunicazione aumentativa alternativa attraverso il racconto di storie graduate e calibrate sulle fasce di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO PEDIPEDO di Prevenzione e Igiene Orale

il nostro Progetto di prevenzione e salute orale nasce per sensibilizzare i bambini alla salute e al benessere dei denti partendo da una corretta igiene orale. Le attività si svolgeranno all'interno dell'istituto dove, con il prezioso contributo di un'odontoiatra e igienista dentale, i bambini avranno indicazioni sull'importanza della cura della bocca e impareranno a distinguere i cibi AMICI da quelli NEMICI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Insegnare a tutti i bimbi una corretta igiene orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **MOVI-MENTI - laboratori di Philosophy for Community (pensare non è solo un gioco per ragazze e ragazzi)**

Dare vita ad un ciclo di incontri di approfondimento e dialogo con la cittadinanza in continuità con l'esperienza di Philosophy for children, che da più di dieci anni si realizza nelle scuole del territorio di Corsico. Riteniamo sia importante inaugurare spazi pubblici di riflessione, partecipazione e confronto intorno a temi di interesse sociale e culturale. L'iniziativa ha il Patrocinio del Comune di Corsico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento delle famiglie della pratica filosofica e nella vita della scuola nel territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni formati e specialisti



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala Consiliare del Comune

Strutture sportive

Saloncino La Pianta del Comune di Corsico

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Buonarroti, con il patrocinio del Comune di Corsico, da venerdì 1° dicembre 2023 al 3 maggio 2024, presso la Sala La Pianta di via Leopardi 7, organizza un ciclo di incontri mensili di approfondimento e dialogo con la cittadinanza, in continuità con l'esperienza di "Philosophy for children" che, da più di 10 anni, si realizza nelle scuole del territorio. Un'occasione di riflessione, partecipazione e confronto su temi di interesse culturale e sociale.

Le serate saranno strutturate in due passaggi: una parte introduttiva con l'esposizione di una breve relazione su un tema definito a cui farà seguito un momento di dialogo e di scambio di idee.

Gli incontri si terranno dalle ore 20.30 alle 22.45 e la partecipazione è libera e gratuita per tutti coloro che desidereranno incontrare la filosofia e le sue molteplici declinazioni.

● CODING - ISTITUTO

Il progetto mira: -alla realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza negli studenti; -ad avviare nel bambino il pensiero computazionale, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e una modalità laboratoriale che favorisca l'inclusione e il lavoro in sottogruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero complesso e potenziamento delle competenze di problem solving, della creatività e del lavoro di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività laboratoriali, ludiche o su piattaforme didattiche per muovere i primi passi nel mondo del pensiero computazionale.

Attività creative e logico matematiche capaci di rendere la programmazione una risorsa importante per l'apprendimento.



● SFUMATURE DEL NAVIGLIO

Il progetto "Sfumature del Naviglio", di durata triennale, interviene sul comune di Corsico, proponendo l'apertura di un nuovo spazio dedicato all'educazione e aggregazione giovanile. L'intervento risponde alle criticità del territorio, offrendo ai ragazzi un centro di aggregazione protetta e per quelli che vivono in contesti di marginalità sociale, un'alternativa al rischio di intraprendere percorsi devianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diminuire la dispersione scolastica ed episodi di illegalità attraverso un supporto costante in rete con più soggetti del territorio.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

ATTIVITÀ PROPOSTE:

- Spazi di Talento presso il centro aggregativo giovanile di Piazza Europa, finalizzato all'accompagnamento dei ragazzi, nella costruzione della propria autonomia e responsabilizzazione, all'ascolto dei loro bisogni per arrivare ad una consapevolezza di sé all'interno del gruppo dei pari, attraverso spazio compiti e spazi ludico-ricreativi in sinergia con la scuola.
- Carovana educativa utilizzando l'educativa di strada per portare in luoghi di aggregazione spontanea, come parchi e spazi pubblici una proposta educativa mobile e flessibile, orientata ad osservare e coinvolgere gruppi di preadolescenti in quartieri concordati con le scuola.
- Promozione di attività laboratoriali con le classi, quali ad esempio: attività di orientamento, mentoring e formazione; attività laboratoriali con artigiani o per lo sviluppo delle soft e hard skills; attività di co-progettazione e co-costruzione di eventi aggregativi; proposte di scuola leggera per il contrasto della dispersione scolastica.
- Formazione, se richiesta, da parte di docenti e genitori.

● RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto "Racchette in Classe" propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto dei seguenti sport: Tennis, Padel, Beach Tennis, Pickleball e Tennistavolo, i quali contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, organico-muscolari e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle cinque discipline sportive: • presa e lancio; • stabilità ed equilibrio; • velocità (capacità anaerobica) e agilità; • salto e atterraggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

"Racchette in classe" ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del ragazzo e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport. Il progetto "Racchette in Classe" si propone, altresì, la diffusione ed un'azione di scouting delle discipline proposte (Tennis, Padel, Beach Tennis, Pickleball, Tennistavolo).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● ADOTTIAMO LE FIORIERE DEL PLESSO SALMA

Il progetto propone le seguenti attività: - Rimescolare la terra con appositi attrezzi da giardinaggio; - Piantumazione delle piante; - Realizzazione di cartellini con i nomi delle piante; - Cura e controllo delle piante e delle fioriere; - Realizzazione di un calendario della natura con immagini; - Costruzione di un percorso sensoriale; - Lettura di libri con immagini e racconti sul tema della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto interdisciplinare ha lo scopo di promuovere e creare un legame più profondo tra gli studenti e l'ambiente naturale che li circonda, favorendo il senso di responsabilità, la collaborazione tra i compagni e la conoscenza del mondo delle piante e dei fiori, con attività laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA SCUOLA PROMUOVE SALUTE

All'interno del progetto "La scuola promuove salute" confluiscono varie attività: - WeFree (progetto di prevenzione della comunità San Patrignano rivolto ai ragazzi del terzo anno della



secondaria di I grado): le attività sono costruite intorno alla testimonianza diretta di ragazze e ragazzi che hanno vissuto il problema della tossicodipendenza e ne sono usciti. Sono loro che si raccontano all'interno di format teatrali, incontri con gli studenti e workshop interattivi. - Frutta a merenda (metà mattina), progetto promosso dal Circolo di Qualità di Corsico: somministrazione della frutta o altro alimento, previsto nel pasto di mezzogiorno, a metà mattina. Questa iniziativa ha diversi obiettivi: educare i bambini ad una sana e corretta alimentazione (i LARN raccomandano che la merenda apporti dall'8 al 10% delle calorie giornaliere), ridurre lo spreco alimentare (la frutta a fine pasto spesso viene rifiutata perché i bambini sono sazi), dare ai bambini una merenda sana ed equilibrata (basta merendine troppo zuccherate o salate), nonché uniformare le merende somministrate in modo da evitare confronti tra i bambini. - Dipendenza dai media (indagine dell'Università Cattolica di Milano rivolta ai bambini/ragazzi dagli 8 ai 14 anni che mira a rispondere alla domanda "l'impulsività e la capacità di leggere i segnali corporei hanno un impatto sull'uso problematico dei bambini delle nuove tecnologie?"). - Percorso Salute (Scuola Secondaria di I grado), le docenti di scienze hanno inserito nelle programmazioni i seguenti progetti della fondazione Umberto Veronesi: - Io Vivo Sano "Prevenzione e Vaccini" dedicato alla sensibilizzazione sul tema dei vaccini (classi prime); - Io Vivo Sano "Alimentazione e DNA" progetto sugli aspetti più innovativi della sana alimentazione (classi seconde); - Io Vivo Sano "Contro il Fumo" progetto di prevenzione e lotta al fumo (classi terze). - Percorso Educativo per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe "Fentanyl e nuovi oppioidi sintetici" (Scuola secondaria I grado), nota ministeriale del 18/09/2024 registro ufficiale 6642, inserito dalle docenti di scienze nelle programmazioni (classi prime, seconde, terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere negli studenti uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

● TI RACCONTO UNA STORIA - Infanzia

Gli educatori comunali proporranno ai bambini della scuola dell'infanzia alcune narrazioni teatralizzate con i burattini realizzati da loro, stimolando così, ascolto, fantasia e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- sviluppare e allenare le competenze di ascolto, attenzione, comunicazione e dialogo; - identificazione con i personaggi, gli stati d'animo e le emozioni; - passaggio dall'immaginazione al concreto attraverso la fantasia; - stimolare la percezione tattile; - imparare la cooperazione e la condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CAP: ACQUA E SOSTENIBILITÀ - primaria

Progetto comunale di educazione ambientale che propone attività didattiche motivanti che prevedono un coinvolgimento attivo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Per il percorso SCIENCE CORNER: Sensibilizzare verso il risparmio idrico e aumentare la consapevolezza ambientale; Creare interesse verso l'energia per stimolare un senso di responsabilità e limitarne lo spreco; Introdurre il concetto di "rifiuti" e sapere riconoscere i materiali di cui sono composti; Aumentare la consapevolezza sulla crisi climatica e approfondire le tematiche relative alle conseguenze sugli ecosistemi acquatici e terrestri; Introdurre il tema dell'economia circolare e della circolarità dei materiali di uso comune; Sviluppare le capacità di osservazione e favorire l'esposizione di idee e concetti; Garantire lo sviluppo di competenze digitali, rafforzare lo studio delle materie STEAM. Per il percorso CACCIA AL TESORO PER LA TERRA: Valorizzare l'acqua come risorsa; Sviluppare una sensibilità ambientale rispetto all'inquinamento di plastica dovuto all'abbandono dei rifiuti nell'ambiente naturale, con particolare riferimento all'alterazione degli ambienti acquatici; Avvicinare gli studenti ai temi dell'Agenda 2030 Facilitare l'adozione di comportamenti virtuosi in tema di sostenibilità ambientale; Utilizzare le uscite sul territorio come occasione per far acquisire agli alunni conoscenze e una maggiore consapevolezza sul tema della risorsa idrica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Salone della scuola

● SCRITTORI DI CLASSE - Secondaria



Lettura e condivisione in classe della proposta inviata da "Insieme per la scuola- Scrittori di classe"; formazione gruppi di lavoro; produzione di un racconto di avventura e di un disegno da inserire sulla piattaforma del concorso. Valutazione racconti di altre classi tramite piattaforma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-sviluppare la collaborazione tra alunni per un fine comune (progettare, ricercare informazioni, realizzare ed esporre il lavoro); -favorire un atteggiamento di riflessione nei confronti delle situazioni e delle relazioni; -migliorare le abilità di scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCONTRO CON ESPERTI CNR MILANO - Secondaria



Incontro dedicato alle classi terze con ricercatori dell'Istituto per la Scienza e la Tecnologia del Plasma del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) per un approfondimento formativo sulle tematiche energetiche e, nello specifico, sulla Fusione Termonucleare come fonte di energia. L'incontro, della durata di 90 minuti circa per ciascuna classe terza, prevede una lezione frontale con giochi didattico-dimostrativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti una possibilità di arricchimento formativo, avvicinandoli alle tematiche energetiche e agli sviluppi attuali messi in atto grazie alla ricerca scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE - Secondaria

Percorso educativo che insegni agli alunni ad assumere comportamenti consapevoli come pedoni, ciclisti e passeggeri di un veicolo. Il corso di Educazione Stradale avverrà da parte degli operatori della Polizia Locale attraverso incontri informativi, simulazioni pratiche e coinvolgimento attivo degli studenti che riguarderà le classi prime della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere la sicurezza stradale, per sensibilizzare i più giovani al tema della sicurezza in strada e dell'importanza del rispetto delle regole del Codice della Strada.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EMERGENCY: RACCONTARE LA PACE A SCUOLA - Infanzia e Primaria

Infanzia: il laboratorio si propone di stimolare i bambini all'incontro attraverso momenti strutturati durante i quali un gruppo di utenti del CSE racconterà ed animerà una storia. I bambini potranno stimolare: la percezione tattile, sperimentare il passaggio dall'immaginazione all'oggetto concreto, incentivare e rinnovare l'uso del potere della fantasia, imparare la cooperazione e la condivisione, sviluppare le competenze di attenzione, ascolto, comunicazione e dialogo e favorire l'identificazione con i personaggi della storia e riconoscerne gli stati d'animo e le emozioni. Primaria: Emergency propone attività, presentazioni e laboratori specifici per sensibilizzare i bambini sui valori della solidarietà e il rispetto dei diritti umani, impiegando la testimonianza come strumento di informazione. Gli incontri in classe sono momento di confronto per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato atteso è la sensibilizzazione dei bambini sui valori della solidarietà e sul rispetto dei diritti umani.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ERASMUS +

È un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua Inglese che è la lingua veicolare per tutti coloro che prendono parte al progetto, provenendo da Paesi diversi. È il programma dell'Unione europea per l'istruzione e la formazione e prevede la mobilità nei Paesi comunitari. È un arricchimento personale e un'apertura mentale per uno scambio culturale ed educativo all'estero. È un'opportunità di mobilità e cooperazione tra i popoli e i vari Paesi per progetti rivolti all'istruzione scolastica e allo sviluppo professionale. La mobilità è un'opportunità per gli studenti di usare l'Inglese come lingua veicolare in contesti significativi e diversi; risulta altresì motivante; attraverso metodi e tipi di attività diversificate è anche inclusiva per tutti gli alunni; abitua gli studenti a condividere e confrontarsi; migliora le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Elevare le competenze linguistiche e metodologiche degli alunni e del personale docente della scuola. Implementare gli scambi e la collaborazione tra colleghi di Inglese italiani e stranieri aderenti al progetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Incontro Scuola-Ricerca sulle tematiche energetiche

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti una possibilità di arricchimento formativo, avvicinandoli alle tematiche energetiche e agli sviluppi attuali messi in atto grazie alla ricerca scientifica. Potenziando così la:

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Lezione frontale e giochi didattico-dimostrativi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- incontro formativo di una giornata

Tipologia finanziamento

- gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro elettronico è ormai correntemente utilizzato da diversi anni, con possibilità di accedere mediante una password a molteplici informazioni quali assenze, verifiche programmate, compiti assegnati e attività svolte in classe, valutazioni, esiti degli scrutini del primo e del secondo periodo. Tutte le componenti scolastiche, docenti e genitori possono quindi con facilità accedere a tutte le informazioni più rilevanti dell'attività scolastica. Anche l'attività amministrativa è digitalizzata attraverso l'uso di programma di Segreteria digitale, in grado di gestire direttamente la modulistica lato docenti e ATA.

Titolo attività: SITO WEB
DELL'ISTITUTO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rappresenta uno dei canali più importanti per la condivisione delle informazioni e novità che interessano l'istituto. Il sito è un punto di convergenza in cui tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività dell'istituto possono reperire le più importanti informazioni sull'organizzazione della scuola, sul personale coinvolto, sulle attività in corso, sul complesso dei progetti attivati



Ambito 1. Strumenti

Attività

e molto altro ancora.

Dal sito docenti e famiglie possono accedere all'Agenda Scolastica che è il canale di informazione e organizzazione degli impegni scolastici.

Titolo attività: CLASSI VIRTUALI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, già da prima della pandemia, utilizza l'ambiente di Google come strumento di formazione, insegnamento integrato e apprendimento.

Dal 2022 è attiva la convenzione con la piattaforma didattica digitale MyEdu.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM E PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto da anni è impegnato nella formazione e nell'insegnamento in tutte le classi delle abilità relative al pensiero computazionale, fin dalla scuola dell'Infanzia.

Ogni plesso ha a disposizione Robot e strumenti per l'avvio al pensiero computazionale e del Coding.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
E TEAM DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team digitale da anni si occupa della formazione in servizio del personale docente. Inoltre in base ad un monitoraggio della dotazione tecnologica dell'istituto, propone lo sviluppo di ambienti di apprendimento ispirati alla didattica digitale integrata.

Nell'ambito formazione interna il team :

- svolge una costante opera di coinvolgimento del corpo docente per la realizzazione delle finalità del PNSD;
- monitora i livelli di conoscenza delle strumentazioni informatiche e digitali;
- sviluppa la conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, con particolare riferimento a PC, Monitor Touch, VR, Stampanti e Scanner in 3D, registro elettronico, Google Suite e MyEdu;
- supporta il personale docente nell'adozione di metodologie didattiche basate su risorse digitali;
- studia e propone soluzioni tecnologiche innovative da sperimentare e sulle quali svolgere attività di formazione in futuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA MUNARI - MIAA88801Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione della competenza richiede una molteplicità di punti di vista che devono essere progettati:

1. L'osservazione che deve sempre essere contestualizzata, situata.

L'osservazione è un metodo fondamentale per le professionalità educative, in quanto consente di perseguire una molteplicità di obiettivi:

- conoscere
- comprendere
- sperimentare
- progettare
- monitorare, verificare e valutare
- ri-progettare
- documentare
- validare le teorie di riferimento

2-

La documentazione per rievocare e per consegnare ai soggetti coinvolti il senso del "fare", ma anche per consentire agli insegnanti di ricostruire, riesaminare, analizzare in chiave valutativa e autovalutativa.

3- La verifica come:

- Un processo che mira ad accertare che siano stati conseguiti specifici obiettivi didattici.
- Uno strumento di accertamento delle conoscenze e abilità possedute, comporta misurazioni"

4- la valutazione della competenza centrata sull'elaborazione attiva del sapere è favorita da compiti autentici e stimolanti che richiedono ai bambini l'attivazione di strategie cognitive e socio-emotive, l'impiego attivo e personale del proprio sapere in attività significative. La valutazione assume quindi una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di



apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Tenendo conto di ciò, la valutazione riguarderà:

- l'esperienza educativa: il processo - la struttura organizzativa (spazi, tempi, materiali, modi e forme dei gruppi di apprendimento)
- il clima relazionale
- i percorsi di crescita di ciascun bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze chiave europee rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. Le competenze specifiche che si riferiscono ai campi di esperienza hanno come riferimento le competenze chiave necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea). Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario e continuo teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro.

Per raggiungere tali finalità occorre riconoscere che i bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Essi giungono alla scuola dell'infanzia con una storia personale e familiare ed hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni. A questa età i piccoli imparano a come esprimere emozioni e ad interpretare ruoli attraverso il gioco, in quelle forme simbolico-culturali che delineano i tratti fondamentali della cultura di appartenenza. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, osservano e interrogano la natura, ponendosi anche domande esistenziali ed elaborando le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici. L'intervento sistematico e di valorizzazione delle loro potenzialità impegna la professionalità degli insegnanti in collaborazione con le famiglie allo scopo di costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi. La scuola ha uno sguardo aperto e inclusivo in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedasi allegato

Allegato:

VALUTAZIONE-degli-studenti INFANZIA.docx.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BUONARROTI - MIIC88800V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. "Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012).

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.



La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;

il grado di autonomia sviluppato;

la conquista di una propria identità;

la partecipazione alle esperienze proposte;

i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Allegato:

VALUTAZIONE-degli-studenti INFANZIA.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

-scuola dell'infanzia: le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, contenute nel D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, prevedono che al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestino in comportamenti etici e prosociali.

-primo ciclo: la Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e che in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team/ Consiglio di classe, formuli la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale .

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; il grado di autonomia sviluppato; la conquista di una propria identità; la partecipazione alle esperienze proposte; i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione viene effettuata in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento e fino all'emanazione dei decreti attuativi della Legge 150 del 1 ottobre 2024.

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione comune, e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

Allegato:

Valutazione nella scuola PRIMARIA e nella SCUOLA SECONDARIA 22-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

Scuola primaria:

1. Frequenza
2. Regole
3. Collaborazione e partecipazione
4. Autonomia e responsabilità

Scuola secondaria:

1. Frequenza
2. Regole
3. Collaborazione e partecipazione
4. Autonomia e responsabilità
5. Capacità
6. Provvedimenti disciplinari

Allegato:

GIUDIZIO COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 22-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento e fino all'emanazione dei decreti attuativi della Legge 150 del 1 ottobre 2024.

Come previsto dalla normativa art.3 del d.lgs. 62/2017 "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità."

Il Collegio, ai fini dell'ammissione alla Classe successiva, considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie, in diverse discipline, per la costruzione di



apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica, comprensione della lingua,...) nonostante documentati interventi di recupero, di supporto e di accompagnamento, dilatazione delle richieste nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali e l'attivazione di percorsi individualizzati che non siano risultati produttivi all'acquisizione delle competenze minime;

- gravi carenze e assenza relativamente a partecipazione, a responsabilità e ad impegno nonostante stimoli individualizzati, concordati con il team dei docenti e con la famiglia.

Ogni alunno sarà valutato in funzione del proprio percorso individualizzato e personalizzato, proprio per andare incontro allo sviluppo di apprendimento metacognitivo proprio di ogni singolo alunno/a. Per quanto riguarda gli studenti con BES si fa riferimento alla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento e fino all'emanazione dei decreti attuativi della Legge 150 del 1 ottobre 2024.

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017: è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO BUONARROTI - MIMM88801X

Criteri di valutazione comuni

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017, in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento e fino all'emanazione dei decreti attuativi della Legge 150 del 1 ottobre 2024.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Frequenza
2. Regole
3. Collaborazione e partecipazione
4. Autonomia e responsabilità



5. Capacità

6. Provvedimenti disciplinari

FREQUENZA

L'alunno frequenta:

regolarmente.

generalmente in modo regolare.

in modo non sempre regolare.

L'alunno rispetta:

pienamente

senza aggettivazione

complessivamente

talvolta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.

COLLABORAZIONE

Collabora con i compagni e gli insegnanti in modo costruttivo.

Collabora con i compagni e gli insegnanti a fatica.

Non collabora con i compagni e gli insegnanti.

PARTECIPAZIONE

Nessuna selezione

Partecipa alle attività scolastiche.

Non partecipa alle attività scolastiche.

RESPONSABILITÀ ED AUTONOMIA

Rispetto ai diversi momenti della vita scolastica:

sa adeguare il proprio comportamento.

sa mantenere un comportamento accettabile.

sta cercando di consolidare atteggiamento e comportamento idonei.

non sempre agisce in modo responsabile e riesce a controllare il proprio comportamento.

fa fatica ad agire in modo responsabile e a controllare il proprio comportamento.

CAPACITÀ

E' consapevole

Non è consapevole

E' abbastanza consapevole



E' poco consapevole delle sue capacità.

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

Non si registrano note significative sul registro.

Si registrano note significative sul registro.

Allegato:

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA (3).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dalla normativa art.3 del d.lgs. 62/2017

“Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.”

Il Collegio, ai fini dell'ammissione alla Classe successiva, considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie, in diverse discipline, per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica, comprensione della lingua,...) nonostante documentati interventi di recupero, di supporto e di accompagnamento, dilatazione delle richieste nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali e l'attivazione di percorsi individualizzati che non siano risultati produttivi all'acquisizione delle competenze minime;
- gravi carenze e assenza relativamente a partecipazione, a responsabilità e ad impegno nonostante stimoli individualizzati, concordati con il team dei docenti e con la famiglia.

Ogni alunno sarà valutato in funzione del proprio percorso individualizzato e personalizzato, proprio per andare incontro allo sviluppo di apprendimento metacognitivo proprio di ogni singolo alunno/a. Per quanto riguarda gli studenti con BES si fa riferimento alla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017: è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA L. SALMA - MIEE888011

PRIMARIA BATTISTI - MIEE888022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è effettuata in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento e fino all'emanazione dei decreti attuativi della Legge 150 del 1 ottobre 2024.

VALUTAZIONE FINALE

L'art.1, comma 3, dell'O.M. 90/2001 precisa che "Lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo



dell'attività educativa annuale e non deve essere la risultanza di apposite prove, bensì delle osservazioni e delle verifiche effettuate dagli insegnanti di classe nel corso dell'intero anno scolastico”.

I livelli di apprendimento sono definiti sulla base di dimensioni, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato.

Livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

OBIETTIVI-DI-APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA 22-25 (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per livelli di apprendimento, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica .

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Frequenza
2. Regole
3. Collaborazione e partecipazione



4. Autonomia e responsabilità

Allegato:

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dalla normativa art.3 del d.lgs. 62/2017 "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità."

Il Collegio, ai fini dell'ammissione alla Classe successiva, considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie, in diverse discipline, per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica, comprensione della lingua,...) nonostante documentati interventi di recupero, di supporto e di accompagnamento, dilatazione delle richieste nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali e l'attivazione di percorsi individualizzati che non siano risultati produttivi all'acquisizione delle competenze minime;
- gravi carenze e assenza relativamente a partecipazione, a responsabilità e ad impegno nonostante stimoli individualizzati, concordati con il team dei docenti e con la famiglia.

Ogni alunno sarà valutato in funzione del proprio percorso individualizzato e personalizzato, proprio per andare incontro allo sviluppo di apprendimento metacognitivo proprio di ogni singolo alunno/a. Per quanto riguarda gli studenti con BES si fa riferimento alla normativa vigente.

Valutazione in itinere

VALUTAZIONE IN ITINERE

L'art. 3, commi 2 e 3, dell'O.M. 172/2021 stabilisce che "La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati".



Il nostro Istituto adotta modalità di interrelazione con le famiglie, anche attraverso l'uso del registro elettronico.

Il documento in allegato esprime criteri concordati e comuni di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE-IN-ITINERE-SCUOLA-PRIMARIA mod-22-25.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Il successo scolastico si raggiunge anche attraverso una serie di strategie didattiche tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia.

La scuola propone il sorgere dello sviluppo di abilità e competenze e tra queste quella di "imparare ad imparare", cioè la padronanza di una serie di consapevoli strategie che gli permettano di continuare ad imparare.

La scuola dell'inclusione richiede allo studente di acquisire un atteggiamento attivo e responsabile rispetto all'apprendimento; il ruolo del docente è quello di "facilitatore" di processi di apprendimento e rende lo studente sempre più autonomo nel riconoscere le diverse situazioni cognitive e nell'applicare le più opportune strategie

Per garantire il personale successo formativo degli alunni con disabilità (DVA), ponendo l'accento sulle potenzialità dell'allievo, viene redatto il piano didattico individualizzato (PEI): proposto dall'insegnante di sostegno e redatto dal team docenti con la cooperazione degli operatori sociali e sanitari di riferimento. Sottoscritto e adottato dall'intero Consiglio di Classe, è sottoposto alla famiglia che, condividendone i contenuti, lo sottoscrive.

Per garantire il personale successo formativo di tutti gli alunni nella scuola vengono individuati gli alunni che hanno Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali è necessario redigere un preciso piano educativo personalizzato.

Il piano didattico personalizzato (PDP) è predisposto per gli alunni sulla base della relazione diagnostica (Disturbi Specifici di Apprendimento - DSA): contiene la personalizzazione del percorso in termini di scelte metodologiche (strategie, tempi, modalità di verifica, misure dispensative e compensative, valutazione periodica e finale).

Il piano didattico personalizzato (PDP) è predisposto anche per gli alunni non certificati in situazione di



disagio sociale, personale, linguistico-culturale: è elaborato dal team docente sulla base della situazione di disagio e sulle effettive abilità/competenze dell'alunno, ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Illustra la personalizzazione del percorso in termini di scelte metodologiche: strategie, tempi, modalità di verifica, valutazione periodica e finale.

Per tutti gli alunni con BES "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo" (DPR 122/2009).

Pertanto se per gli alunni DVA nel PEI può essere prevista una differenziata e personalizzata individuazione di obiettivi e dei criteri di valutazione, per gli alunni con BES per i quali è redatto il PDP, non è previsto uno scostamento dagli obiettivi di apprendimento poiché per loro è diversificato solo il percorso metodologico basato sull'individuazione di stili cognitivi e delle conseguenti strategie metodologico-didattiche.

Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri, l'istituto promuove buone pratiche di accoglienza e di integrazione attraverso l'attuazione del Protocollo di Accoglienza, rivolto ad alunni stranieri con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione che vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa valutazione dei livelli di conoscenza della lingua italiana.

E' possibile attivare una procedura di prevenzione e controllo crisi di alunni in particolari difficoltà grazie al "Piano prevenzione e gestione crisi comportamentali" prodotto dal team inclusione. A tal proposito sono stati realizzati degli spazi morbidi allestiti ad hoc in ciascun plesso.

L'istituto ha aggiornato il Piano di Inclusione, che prevede l'azione sinergica di più risorse, nei limiti delle possibilità esistenti, per garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che si trovano in situazioni di particolare necessità (alunni con Bisogni Educativi Speciali) certificate e non certificate da diagnosi cliniche. Un altro passaggio importante è rappresentato dalla qualità della relazione con la famiglia. La risorsa dell'organico potenziato ha contribuito in modo significativo alla realizzazione di prassi inclusive

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto si attiva ad inizio anno per tutti gli alunni ucraini della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado per i quali è stato redatto il documento PAI.

Il progetto mira a:

- Integrare e recuperare quegli apprendimenti non consolidati in vista del raggiungimento delle



competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di Istruzione;

□ Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare nell'area umanistica, linguistica e matematica.

□ Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità di successo scolastico.

Di seguito gli Obiettivi di apprendimento che si intendono perseguire:

Prima alfabetizzazione: acquisire le competenze di base per esprimere bisogni e stati d'animo primari, comprendere semplici messaggi di uso quotidiano, acquisire le competenze di base per la letto-scrittura.

Potenziamento: rimuovere lacune o difficoltà temporanee che interessano i processi di apprendimento; migliorare le abilità di base e facilitare l'acquisizione dei contenuti; migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi; raggiungere una maggiore consapevolezza nei confronti della disciplina.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni delle verifiche scritte e orali saranno concordate con gli insegnanti di classe, sulla base degli obiettivi previsti dal PEI. L'insegnante di sostegno indicherà modalità e tempi, eventualmente diversificati, per lo svolgimento delle verifiche, calibrate sulle effettive potenzialità dell'alunno. Sarà, inoltre, opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno per le verifiche scritte e come "mediatore delle conoscenze" dell'alunno per quelle orali, ove possibile. Nel caso in cui l'alunno certificato non abbia ore di sostegno in determinate materie, la valutazione sarà condotta dall'insegnante di classe/di materia in base agli obiettivi minimi della disciplina (indicati nel PEI), per poi comunicare e motivare il risultato all'insegnante di sostegno. Il buon senso ed il pensiero positivo ci indicano che non si vada comunque al di sotto della sufficienza, per non scoraggiare e demotivare l'alunno (stesso principio messo in atto per la formulazione della valutazione di 1° e 2° quadrimestre, sulle schede).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto ha prodotto un piano di gestione crisi e ha aggiornato il piano di inclusione, che prevede l'azione sinergica di più risorse, nei limiti delle possibilità esistenti, per garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che si trovano in situazioni di particolare necessità (alunni con Bisogni Educativi Speciali) certificate e non certificate da diagnosi cliniche. Un altro passaggio importante è



rappresentato dalla qualità della relazione con la famiglia e con le cooperative del territorio. Dall'a.s. 2019/2020 a tutt'oggi è attivo un progetto di potenziamento e recupero per gli alunni con DSA e con BES, con l'utilizzo di personale interno alla scuola. Inoltre particolare attenzione è stata rivolta all'allestimento di spazi morbidi all'interno di ciascun plesso. Nell'anno 21/22, ventidue docenti si sono formati sulle tematiche dell'inclusione. Nella scuola primaria è stata attivata la formazione per lo screening logopedico per le classi seconde. L'istituto ha messo a disposizione dell'istituto Sacra Famiglia dei locali per terapie logopediche agevolando così le famiglie per l'organizzazione scolastica. Dal 20/21 è stata prevista l'attivazione dei GLO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Cooperativa per assistenza ad personam

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

-Analisi dei bisogni dell'alunno con disabilità a partire dalla diagnosi. -Individuazione di obiettivi raggiungibili e misurabili. -Individuazione di strumenti e strategie funzionali al raggiungimento degli obiettivi. -Progettazione di percorsi individuali e di gruppo costruiti ad hoc sui reali bisogni. -Verifica ed eventuale adattamento del progetto di vita.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO (gruppo di lavoro operativo per l'Inclusione): team di classe, docenti di sostegno, assistenti ad personam, famiglie ed esperti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di un'immagine dell'alunno che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. Nella sua attività punta anche a riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie. Da non dimenticare che la famiglia è attore indispensabile di ogni processo di integrazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetto Alfabetizzazione

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzata

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzata

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Save the Children (progetto Fuoriclasse)
Rapporti con privato sociale e volontariato	Centro accoglienza Arca per accoglienza bambini ucraini

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni delle verifiche scritte e orali saranno concordate con gli insegnanti di classe, sulla base degli obiettivi previsti dal PEI. L'insegnante di sostegno indicherà modalità e tempi, eventualmente diversificati, per lo svolgimento delle verifiche, calibrate sulle effettive potenzialità dell'alunno. Sarà, inoltre, opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno per le verifiche scritte e come "mediatore



delle conoscenze" dell'alunno per quelle orali, ove possibile. Nel caso in cui l'alunno certificato non abbia ore di sostegno in determinate materie, la valutazione sarà condotta dall'insegnante di classe/di materia in base agli obiettivi minimi della disciplina (indicati nel PEI), per poi comunicare e motivare il risultato all'insegnante di sostegno. Il buon senso ed il pensiero positivo ci indicano che non si vada comunque al di sotto della sufficienza, per non scoraggiare e demotivare l'alunno (stesso principio messo in atto per la formulazione della valutazione di 1° e 2° quadrimestre, sulle schede di valutazione)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono attivati progetti " ponte" per accompagnare l'alunno con disabilità nel passaggio da un grado di scuola all'altro.

Approfondimento

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto si attiva ad inizio anno per tutti gli alunni ucraini della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado per i quali è stato redatto il documento PAI.

Il progetto mira a:

- Integrare e recuperare quegli apprendimenti non consolidati in vista del raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di Istruzione;
- Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare nell'area umanistica, linguistica e matematica.
- Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità di successo scolastico.

Di seguito gli Obiettivi di apprendimento che si intendono perseguire:

- **Prima alfabetizzazione:** acquisire le competenze di base per esprimere bisogni e stati d'animo



primari, comprendere semplici messaggi di uso quotidiano, acquisire le competenze di base per la letto-scrittura.

- **Potenziamento:** rimuovere lacune o difficoltà temporanee che interessano i processi di apprendimento; migliorare le abilità di base e facilitare l'acquisizione dei contenuti; migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi; raggiungere una maggiore consapevolezza nei confronti della disciplina.

(Vedasi il Protocollo Accoglienza e il Protocollo Inclusione negli allegati al PTOF).



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.

I referenti in ogni scuola si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.

Le funzioni strumentali si occupano della gestione di progetti, attività aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno e valutazione dell'Istituto a seconda dell'area specifica di competenza;

□ le funzioni di supporto alla didattica sono referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, formazione, educazione civica ...). Di questa area fanno parte i docenti del Team digitale incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;

□ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: i referenti di commissione o attività

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da



assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

ALLEGATI PRINCIPALI SUL SITO

Il piano dell'offerta formativa è un documento che vale per un intero triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato. Per questo motivo il nostro Ptof è accompagnato da alcuni allegati principali, disponibili sul sito della scuola (<https://www.icbuonarroticorsico.edu.it/?s=ptof&type=any>) insieme al documento triennale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	Coordina l'area di assegnazione, partecipa al gruppo interno di valutazione, collaborare con il DS.	3
Responsabile di plesso	Collabora sui problemi del plesso con il vicario, il dirigente e la Dsga • Comunica alla segreteria e al dirigente di eventuali problematiche relative alle strutture e alle condizioni igieniche e ambientali; • Collabora con le funzioni strumentali e i referenti di commissione; • Informa i docenti dell'ordine di scuola su iniziative ed eventi esterni di interesse • Coordina il plesso al fine di garantire un buon clima di lavoro, la collaborazione tra i docenti e con il personale Ata e la direzione	4
Animatore digitale	Si coordina con le altre funzioni strumentali Individua e propone efficaci strategie di comunicazione digitale Coordina le iniziative	1



	<p>legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica Individua i fabbisogni della scuola in materia di PNSD Presta consulenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche Favorisce, coordina, supporta, l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di segreteria</p>	
Team digitale	<p>Informa l'animatore digitale circa la necessaria manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori Presta consulenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche Offre supporto ai docenti Tiene corsi di aggiornamento interno.</p>	4
Tutor di secondo livello e accoglienza tirocinanti	<p>Mantiene i contatti con Bicocca e le altre Università per l'inserimento dei tirocini Diretti. Coordina e organizza incontri formativi/informativi periodici in gruppo di lavoro con i docenti tutor incaricati e con i colleghi Presidenti (in scuola Primaria) in un'ottica di condivisione. Si occupa della prima accoglienza e dell'inserimento didattico dei docenti nuovi o neo-assunti. Si occupa della prima accoglienza e dell'inserimento didattico dei tirocinanti e ne cura il percorso formativo sostenendo l'azione del tutor accogliente. Sostiene l'inserimento nelle classi e nell'Istituto di studenti in PCTO in collaborazione con gli Istituti superiori di provenienza. Collabora e si coordina con il DS, con le altre figure di sistema, con le FS. Elabora, insieme ad un gruppo di lavoro, i criteri per l'assegnazione dei docenti ai tutor e le modalità di svolgimento delle osservazioni periodiche. Favorisce un clima di</p>	1



	scambio e di ricerca/ascolto per accogliere domande, dubbi, necessità.	
Coordinatore pedagogico scuola dell'Infanzia	Coordina le attività e le scelte pedagogiche della scuola dell'Infanzia	1
Referente di progetto	Coordinamento e documentazione dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa	15
Referente Formazione	Raccoglie i dati relativi alle competenze professionali dei docenti per poter definire il piano di formazione, allo scopo di migliorare le prestazioni Predispone, con la FS Didattica, il piano di aggiornamento dei docenti sulla base dell'analisi dei Bisogni Formativi Gestisce il piano di aggiornamento e raccordandosi con soggetti esterni. Predispone le circolari atte a informare il personale docente sui corsi di formazione relativi alle problematiche dei BES e non solo.	1
Coordinatori di classe scuola secondaria	Conduzione consiglio di classe/interclasse. Supporto e supervisione alla verbalizzazione. Coordinamento attività didattiche e progettuali. Gestione relazioni scuola famiglia e territorio. Gestione relazioni con la Direzione e gli Uffici di Segreteria per ogni attività prevista dagli accordi organizzativi, regolamenti... e per le disposizioni di servizio impartite con circolari della Direzione.	10
Presidenti di interclasse e di intersezione scuola Primaria e Infanzia	Conduzione consiglio di classe/interclasse. Supporto e supervisione alla verbalizzazione. Coordinamento attività didattiche e progettuali. Gestione relazioni scuola-famiglia e territorio. Gestione relazioni con la Direzione e gli Uffici di Segreteria per ogni attività prevista dagli accordi organizzativi con la Direzione.	7
Coordinatori Team scuola primaria	Presiede le assemblee di Classe su delega del Dirigente scolastico Monitora le situazioni	18



	<p>particolari degli studenti, specialmente nei casi di disagio e a rischio Segnala al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento e, in collaborazione con Team di classe, coordina con tempestività le soluzioni adeguate Cura la comunicazione scuola- famiglia Cura la predisposizione del PDP e monitora la sua applicazione Presiede lo scrutinio di classe.</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">• Coordina il team anti bullismo• Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e cyberbullismo attraverso progetti di istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale• Si rivolge a partner esterni all'istituto, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, anche le forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione• Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari, corsi	1
Referente Salute	<ul style="list-style-type: none">• svolge tutte le mansioni connesse al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure di sistema; coordina lo sportello psicologico• coordina i progetti per "star bene a scuola"• coordina i progetti e le attività relativi all'Educazione alla salute ; Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni anche sportive esterne che si occupano di interventi specifici;• collabora con gli operatori ASL;• diffonde le buone prassi;• stila, alla fine dell'anno, una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e all'alimentazione.	1
Referenti di Commissione	<p>Le commissioni si impegnano a realizzare quanto previsto dal PTOF in rispondenza alle</p>	9



scelte del Collegio Docenti e alle attività programmate dai Consigli di Classe. I lavori delle Commissioni rappresentano uno strumento funzionale per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

<code>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</code>	Potenziamento lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Ufficio acquisti

Collaborazione nella gestione degli acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni, gestione RE.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente e ATA



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80102470152

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80102470152

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbuonarroticorsico.edu.it/modulistica/>

Agenda scolastica on line <https://www.icbuonarroticorsico.edu.it/agenda-scolastica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA ISTITUTI COMPRESIVI DI CORSICO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ BICOCCA E CATTOLICA PER TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE**

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio professionalizzante

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ospitante tirocinanti

Approfondimento:

Il nostro Istituto è accreditato ai sensi del D.M. n. 93 del 2012 e offre la possibilità a tirocinanti e studenti di essere accolti nelle classi e seguiti da un docente tutor per attività formative previste per lo svolgimento dei tirocini curricolari, parte integrante dei percorsi di laurea in Scienze della formazione primaria e dei corsi di specializzazione sul sostegno.

Denominazione della rete: **PROPOSITI DI FILOSOFIA S.N.C.**



NELL'AMBITO DELLA PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Approfondimento:

Il nostro Istituto è sede di FORMAZIONE nelle pratiche filosofiche con corsi da 25/30 ore oltre alle supervisioni tenuti dal Prof. Pierpaolo Casarin.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DI MILANO E GENOVA PER TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: SFIDE – LA SCUOLA DI TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LICEO VICO -CORSICO per PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ospitante tirocinanti

Approfondimento:

Il nostro Istituto offre la possibilità agli studenti in alternanza scuola-lavoro di essere accolti nelle



classi e seguiti da un docente tutor per attività formative previste dal progetto concordato con la scuola di provenienza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PHILOSOPHY FOR CHILDREN - IL DOCENTE FACILITATORE

Iter formativo sulla pratica didattica della P4C

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MYEDU

Corso di formazione all'uso della piattaforma e potenziamento delle competenze in merito al pensiero computazionale e al coding



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione LIS

Formazione dei docenti sull'utilizzo del linguaggio dei segni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Nuova modalità di compilazione PEI - piattaforma COSMI

Formazione all'uso della piattaforma Cosmi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Fuoriclasse in movimento"

Formazione e approfondimento sulle competenze sociali di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corso di formazione sulla sicurezza e la Privacy

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Incontri di approfondimento delle tematiche sul Bullismo e Cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso realtà aumentata

Corso per le competenze digitali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Utilizzo del R.E.

Corso di formazione all'uso del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti di nuova nomina

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione NAI

Potenziamento delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Certificazioni in lingua inglese

Formazione di base e avanzata

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione

Corso di approfondimento



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tutela minori

Corso per l'acquisizione delle modalità di gestione delle situazioni di disagio o abuso sui minori.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti di scuola secondaria e primaria

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding

Procedure di acquisizione del pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti di scuola infanzia e primaria
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google Chrome-book

Uso del sistema operativo Chrome- OS e sviluppo delle competenze del personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari docenti di scuola secondaria e primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AID - disturbi specifici dell'apprendimento

Corso di formazione per il supporto ai docenti nella gestione degli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di scuola secondaria, primaria e infanzia

Modalità di lavoro

- on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso - BLSD/PBLSD

Tecniche di base a supporto delle funzioni vitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PREMESSA

Il Piano triennale di aggiornamento e formazione docenti, annualmente revisionato e rinnovato, tiene conto delle linee guida del MIUR e della politica di qualità del nostro Istituto Comprensivo, sostenuta dalla Legge 107/2015 e finalizzata alla crescita professionale dei docenti con ricadute positive sui processi di insegnamento e apprendimento, ma anche al progresso e al miglioramento dell'intero Istituto. L'aggiornamento e la formazione del personale docente si concretizzeranno nella



partecipazione attiva a corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti limitrofi, da enti accreditati MIUR, dalle singole iniziative proposte dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità all'interno della programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte in presenza o a distanza.

La ricerca e successiva proposta dei corsi e degli eventi di aggiornamento e formazione dedicati ai docenti dell'Istituto saranno fondate su quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e sulle azioni individuate nel Piano di Miglioramento, ma anche sui bisogni di crescita professionale dei singoli insegnanti rilevati con apposite indagini. Le proposte si baseranno inoltre sulle finalità e sugli obiettivi posti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo.

La formazione dei docenti sarà incentrata sulle seguenti macroaree tematiche:

Inclusione e disabilità;

Competenze di base e di didattica innovativa;

Competenze linguistiche;

Competenze digitali;

Valutazione;

Sicurezza e Privacy.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione Obbligo aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sull'utilizzo dello strumento.

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola